



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Toscana

GIOVANI SI'



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Avviso pubblico N. 14 per l’attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) da finanziare nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso GOL in TOSCANA

Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Sommario

SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	7
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	15
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	17
SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI AMMISSIBILI	17
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	19
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	22
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	24
SEZIONE 9. SPESE AMMISSIBILI	25
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE	26
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA	28
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI	30
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI	33
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE	34
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	37
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO	38
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	38
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	39
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	39
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO	40
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	41
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	41
SEZIONE 23. RINVIO	41
SEZIONE 24. REVOCA DELL'AVVISO	41
SEZIONE 25. CONTENZIOSO GIUDIZIALE O ARBITRALE	41
SEZIONE 26. ALLEGATI	41

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico è emanato in attuazione del Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL), adottato con Decreto Interministeriale 5 novembre 2021 (All. A) e aggiornato con Decreto Interministeriale 29 marzo 2024, nonché in coerenza con le “Indicazioni operative Modulo Duale – GOL” adottate con Decreto direttoriale MLPS n. 176 del 10 aprile 2025. L’Avviso si inserisce nell’ambito del PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione”, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.

La disciplina della Riforma 1.1 “Programma GOL” opera in sinergia con quanto previsto dal Piano Nuove Competenze, adottato con Decreto del 14 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, così come aggiornato con Decreto Interministeriale 29 marzo 2024 (Piano Nuove Competenze – Transizioni), e con le azioni di rafforzamento del sistema duale.

L’adozione del Programma rappresenta il perno dell’azione di riforma nell’ambito delle politiche attive del lavoro: oltre a GOL, prevede il Piano Nuove Competenze, il potenziamento dei Centri per l’Impiego e il rafforzamento del sistema duale. L’orizzonte temporale del Programma è coerente con quello del PNRR, con target nazionali fissati entro il 2025 e chiusura nei termini previsti dal Piano.

In attuazione del Programma è stato adottato il Programma di Attuazione Regionale con Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022, aggiornato con le Delibere di Giunta Regionale nn. 1440 del 4 dicembre 2023, 368 del 25 marzo 2024, 839 del 15 luglio 2024, 1039 del 16 settembre 2024 e 846 del 23 giugno 2025.

Le risorse complessive del programma GOL sono pari a euro 4.577.838.882,36 cui si aggiungono 600 milioni di euro per il rafforzamento dei Centri per l’impiego (di cui 400 già in essere e 200 aggiuntivi) e 600 milioni di euro per il rafforzamento del sistema duale.

Alla Regione sono stati assegnati € 69.720.000,00 per il riparto relativo al 2023 e complessivi € 174.891.104,54 per le annualità 2024 – 2025 e 2026.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti UE, è la definizione di milestone e target.

Quelli di GOL sono i seguenti:

- Milestone 1: entrata in vigore dei decreti interministeriali per l’approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- Milestone 2: adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- Target 1: almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- Target 2: almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;
- Target 3: almeno l’80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

Questi obiettivi sono stati rimodulati ad esito della modifica intervenuta con la Decisione di esecuzione del Consiglio 15106/25, con riferimento al Target M5C1- 4 “Formati” e con

l'introduzione di un nuovo Target M5 C1 -4 bis. In particolare, per effetto del nuovo quadro di riferimento europeo alle Regioni è assegnato un Target pari, rispettivamente a 600.000 formati da conseguire entro il 31/12/2025 ed a 75.000 formati da conseguire entro il 30/06/2026. Agli obiettivi regionali si affiancano gli obiettivi posti in capo al Ministero del Lavoro, riguardanti ulteriori 125.000 formati da raggiungere entro il 30/06/2026 e attinenti ad iniziative formative di carattere nazionale.

A livello regionale, la Toscana dovrà intercettare rispettivamente nel complesso:

- 228.666 beneficiari al 31/12/2025;
- Di cui 52.033 coinvolti in attività di formazione al 30/06/2026;
- Di cui 25.101 coinvolti in formazione per il rafforzamento delle competenze digitali al 31/12/2025.

Gli obiettivi principali del Programma GOL sono:

- Centralità dei livelli essenziali delle prestazioni: superare l'eterogeneità delle prestazioni e dei servizi garantiti nei territori. Esigibilità dei medesimi sulla base delle risorse disponibili;
- Prossimità dei servizi: indirizzare gli investimenti sia verso l'offerta di servizi digitali, anche sfruttando l'esperienza maturata con la pandemia, sia in direzione di una presenza fisica con la diffusione capillare dei CPI;
- Integrazione con le politiche attive regionali: evitare il più possibile canali separati di intervento poiché le sovrapposizioni tra strumenti con le medesime finalità producono solo inefficienze;
- Integrazione con le politiche della formazione: superare la separazione tra politiche della formazione e politiche attive del lavoro, con la personalizzazione degli interventi e formazione dedicata sulla base dei fabbisogni rilevati;
- Rete territoriale dei servizi: integrare tra loro i servizi territoriali; servizi di conciliazione per promuovere l'offerta di lavoro femminile; per i lavoratori meno qualificati, intervenire sulle competenze di base, oltre che sulla formazione professionale; realizzare una programmazione integrata tra i servizi sociali e quelli sanitari, nel caso di persone con disabilità o altre fragilità;
- Cooperazione tra sistema pubblico e privato: va resa strutturale la cooperazione tra i servizi pubblici e agenzie per il lavoro, soggetti accreditati per la formazione, altri soggetti riconosciuti dalle Regioni, incluso il privato sociale. Coinvolgimento del privato anche per le persone con meno chances occupazionali;
- Personalizzazione degli interventi: differenziare gli interventi a seconda dell'età, del livello di competenze, della complessità del bisogno, delle esigenze di conciliazione, del contesto del mercato del lavoro di riferimento, dei fabbisogni espressi dalle imprese, delle concrete opportunità occupazionali;
- Coinvolgimento delle imprese e del territorio: coinvolgere gli operatori economici locali affinché i CPI possano divenire punto di riferimento nell'intermediazione tra domanda e offerta di lavoro territoriale, con la stipula di veri e propri «patti territoriali» per fornire strumenti formativi dedicati e condizionati all'assunzione;
- Rafforzamento di capacità analitiche: sviluppo strumenti analitici per la conoscenza dei sistemi locali del lavoro e la previsione dei nuovi fabbisogni di competenze richiesti;

- Innovazione, sperimentazione, valutazione: sviluppo di progetti innovativi e sperimentali, scale-up di quelli che si dimostrano efficaci, valutazione rigorosa delle politiche basata su evidenze;
- Programmazione orientata ai risultati: milestone e target sono la regola non solo per il finanziamento nazionale da parte dell'UE, ma anche per quello delle Regioni in sede di attuazione;
- Sistema informativo e monitoraggio capillare: accelerazione e completamento della realizzazione del Sistema informativo unitario del lavoro, osservazione capillare e in tempo reale dell'attuazione a livello di singolo centro per l'impiego.

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, il programma GOL, prevede in via preliminare un percorso di Assessment.

In esito all'Assessment, nel patto di servizio personalizzato sarà indicato il percorso cui sarà indirizzato l'utente.

GOL si articola in cinque percorsi:

1. **Reinserimento lavorativo:** per i soggetti più vicini al mercato del lavoro, servizi di orientamento e intermediazione per l'accompagnamento al lavoro;
2. **Aggiornamento (upskilling):** per lavoratori più lontani dal mercato, ma comunque con competenze spendibili, interventi formativi richiesti prevalentemente di breve durata e dal contenuto professionalizzante;
3. **Riqualificazione (reskilling):** per lavoratori lontani dal mercato e con competenze non adeguate ai fabbisogni richiesti, formazione professionalizzante più approfondita, generalmente caratterizzata da un innalzamento del livello di qualificazione/EQF rispetto al livello di istruzione;
4. **Lavoro e inclusione:** nei casi di bisogni complessi, cioè in presenza di ostacoli e barriere che vanno oltre la dimensione lavorativa, oltre ai servizi precedenti si prevede l'attivazione della rete dei servizi territoriali (a seconda dei casi, educativi, sociali, sociosanitari, di conciliazione);
5. **Ricollocazione collettiva:** valutazione delle chances occupazionali sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento per individuare soluzioni idonee all'insieme dei lavoratori stessi.

Inoltre, il Programma sarà anche uno spazio di innovazione e sperimentazione per progetti su scala ridotta, adottati d'intesa con le regioni, la cui valutazione, se positiva, potrà introdurre modifiche delle policy nazionali. In particolare, alcune aree di sperimentazione possono essere già individuate:

- competenze digitali;
- target occupazionali che più difficilmente si rivolgono ai Centri per l'impiego: mappatura e/o promozione di spazi accreditati o accreditabili per co-working, fab-lab e incubazione;
- fragilità e vulnerabilità: sperimentazione di forme di occupazione «protetta» o di percorsi di accompagnamento dedicato, con il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore, per persone con disabilità grave o per i disoccupati più fragili.

Finalità dell'Avviso

Il presente Avviso promuove la realizzazione di percorsi di pre-apprendistato quali dispositivi di

transizione concepiti per rendere più fluido e qualificato il passaggio tra scuola e lavoro e per rafforzare l'adozione della modalità duale all'interno dell'offerta formativa regionale. Il pre-apprendistato si configura come un meccanismo abilitante, capace di offrire un contesto regolato e protetto in cui sperimentare attività di apprendimento in situazione, sviluppare competenze orientative e trasversali e acquisire familiarità con i processi organizzativi e produttivi. In coerenza con il Programma GOL, i percorsi sono integrati con la presa in carico da parte dei Centri per l'Impiego e con i servizi di orientamento previsti dai LEP, a valle di assessment e sottoscrizione del Patto di Servizio Personalizzato.

La logica sottesa è quella di predisporre un tempo intermedio di apprendimento che, prima dell'instaurazione di un rapporto contrattuale di apprendistato, consenta di ridurre le asimmetrie informative, di rafforzare le motivazioni e di incrementare l'efficacia delle scelte formative e professionali. La sperimentazione di modelli flessibili e stagionali, integrati con il calendario scolastico e realizzati in raccordo con le imprese, amplia le opportunità formative e contribuisce a creare ponti strutturali tra sistemi educativi e tessuto produttivo.

Gli interventi sostenuti dall'Avviso mirano, in tal modo, a elevare la qualità delle transizioni formative e occupazionali, a rafforzare la capacità del sistema duale di rispondere ai fabbisogni emergenti di competenze e a consolidare l'apprendistato quale leva strategica per l'inclusione dei giovani, l'innovazione organizzativa e lo sviluppo sostenibile dei territori. Il pre-apprendistato contribuisce inoltre al conseguimento dei target del Programma GOL, in particolare per quanto riguarda i beneficiari "trattati" e le attività di formazione (anche digitale), nel rispetto dei principi PNRR (DNSH, tagging digitale/clima, parità di genere e riduzione dei divari territoriali).

Il presente Avviso è stato elaborato sulla base delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021.

Le azioni oggetto del presente avviso sono state oggetto di confronto nell'ambito del progetto SKYLA "Smart Specialisation Skills Ecosystems for the Twin Transition" finanziato dal programma Interreg Europe, che ha come obiettivo principale quello di porre le competenze (skills) al centro delle politiche per la doppia transizione digitale e verde, rafforzando il ruolo della formazione, e in particolare l'apprendistato, negli ecosistemi di innovazione e nelle strategie S3.

L'Avviso si inserisce in Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

Richiamo ai principi generali

Il presente Avviso si informa ai seguenti principi:

- di DNSH "do no significant harm" (non arrecare un danno significativo all'ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull'ambiente –(Dichiarazione DNSH);
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull'aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di

sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;

- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR, così come riportati nell'Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021) di questo documento recante il "Format di autodichiarazione" per la procedura di selezione mediante avviso pubblico dei progetti afferenti agli interventi del PNRR ed in specie, nell'ambito del presente Avviso, alle misure attuative del Programma GOL.

Nel quadro del Piano di Attuazione Regionale (PAR), approvato con DGR n. 302 del 14 marzo 2022 e aggiornato, rispettivamente, con le DGR nn. 1440/2023, 368/2024, 839/2024, 1039/2024 e 846/2025 e con la DGR 136/2026 il percorso del destinatario del Programma prende avvio presso uno dei Centri per l'Impiego (CPI) della Toscana con la presa in carico e la profilazione quali-quantitativa, mediante gli strumenti definiti a livello nazionale, per pervenire all'assessment (iniziale e, se necessario, approfondito) e indirizzare il destinatario verso uno dei cinque percorsi previsti dal Programma GOL.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

Il presente avviso è adottato in coerenza ed attuazione dei riferimenti normativi sotto riportati.

Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda

- la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;
- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
 - Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
 - in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
 - Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza.
 - Decisione di esecuzione del Consiglio del 25 novembre 2021 n. 15106/25 ADD1 e COR, che modifica la Decisione di esecuzione del 13 luglio 2021 relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia.
 - gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
 - la Decisione del Consiglio ECOFIN dell' 8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;
 - la Proposta di Decisione di Esecuzione del Consiglio COM (2024) 193 del 26 aprile 2024 che modifica la decisione di esecuzione (UE) (ST 10160/21 INIT; ST 10160/21 ADD 1 REV 2), del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia;
 - la Decisione di Esecuzione del Consiglio del 7 maggio 2024 9399/24 e del relativo Allegato del 2 maggio 2024, che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all'approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia.

Normativa nazionale

- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;
- Decreto direttoriale MLPS n. 176 del 10 aprile 2025 recante l'adozione delle “Indicazioni operative Modulo Duale – GOL” nell'ambito del PNRR – Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1;
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 recante l'adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e

- Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale (PNRR – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale”);
- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
 - Legge 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell'8 ottobre 2021;
 - Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
 - Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
 - Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
 - in particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
 - Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
 - Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
 - in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell'art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
 - Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
 - l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
 - Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti

- amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un’alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l’istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:
 - contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);
 - contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45);
 - Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante “Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”, che ha definito gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato nel sistema duale, che costituiscono i livelli essenziali delle prestazioni cui si devono attenere le Regioni nella regolamentazione della materia;
 - Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
 - Decreto Interministeriale del 5 novembre 2021 che adotta il Programma Nazionale per la Garanzia dell’Occupabilità dei Lavoratori e assegna alle Regioni e Province Autonome una prima quota delle risorse attribuite all’intervento;
 - Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, dell’11 febbraio 2025, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 15 aprile 2025.
 - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
 - Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
 - Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
 - Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
 - Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
 - Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;

- Circolare MEF n. 29 del 26 luglio 2022 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;
- Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;
- Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- Circolare RGS n. 11 del giorno 22/03/2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- Circolare RGS n. 16 del giorno 14 aprile 2023 avente ad oggetto “l’Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all’interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- Circolare MEF RGS n. 27 del 15 settembre 2023 recante l’integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori, nonché l’adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025, recante indicazioni operative in materia di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi PNRR.

- la Circolare ANPAL n.1 del 2022 recante “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 recante l’approvazione degli Standard dei servizi GOL e relative unità di costo standard”;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 6 del 16 maggio 2022 recante la modificazione della delibera del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 recante l’adeguamento delle unità di costo standard di GOL previste dalla Delibera ANPAL n. 6/2022;
- la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL” (presenti solo nel nuovo);
- Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48 recante “misure urgenti per l’inclusione sociale e l’accesso al mondo del lavoro”;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 24 agosto 2023 di riparto della seconda tranche di risorse del Programma GOL
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che adotta il Piano Nuove Competenze-Transizioni;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze del 29 marzo 2024 che aggiorna il Programma GOL;
- Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 4 dicembre 2025 n. 171 di riparto delle risorse relative al Programma GOL per le annualità 2024-2025 e per il 2026 e di rimodulazione dei relativi obiettivi.

Normativa regionale

- Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”, come da ultimo aggiornata con Delibera di Giunta Regionale n. 846 del 23 giugno 2025;
- Decisione di Giunta Regionale n. 55 del 19 dicembre 2022 recante “PNRR GOL – Indirizzi in materia di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione;
- Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 20 giugno 2022 che modifica lo schema di convenzione con il Ministero, ANPAL, e ARTI per l’attuazione della missione 5, componente 1, Politiche per il lavoro” del PNRR. Approvazione indirizzi ad Arti ai sensi dell’art. 21 decies della L.R. 32/2002;
- Nota ANPAL Prot. 0017804 del 22/11/2023 “Missione 5, C.1, R. 1.1 – Politiche attive del lavoro e formazione professionale. Esito della valutazione del quadro finanziario aggiornato con le risorse afferenti all’anno 2023 contenuto nel Piano regionale per l’attuazione di GOL trasmesso dalla Regione Toscana”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022”, così come modificata dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 368 del 25 marzo 2024, n. 839 del 15 luglio 2024;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana (sostituzione allegato A della DGR 839/2024) e approvazione dello schema di Addendum alla convenzione approvata con DGR 1169/2022”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 846 del 23 giugno 2025, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana”;
- Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 16 febbraio 2026, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana”;
- Legge Regionale n. 32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e s.m.i;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1165 del 09/10/2023, con la quale sono state approvate le Modalità operative per la realizzazione dei percorsi in apprendistato, al fine di accrescere la qualità dei percorsi, in attuazione della Carta di qualità degli apprendistati regionali;
- Legge Regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008);
- Programma di Governo per la XII legislatura (2025-2030) approvato dal Consiglio Regionale con Risoluzione n. 1 del 19 novembre 2025;
- Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del “Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l’accreditamento degli organismi formativi e modalità di verifica” (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);
- Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del “Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e

modalità per l'accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica”, in attuazione dell’art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- Delibera di Giunta Regionale 988/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;
- Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto “Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027”, così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024;
- Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, approvato con Deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025 e la Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2026, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 89 del 18 dicembre 2025, in particolare gli interventi per promuovere il “Diritto e qualità del lavoro” di cui al PR 19 i quali prevedono l’attivazione di percorsi di pre-apprendistato per sostenere potenziali apprendiste e apprendisti nello sviluppo di conoscenze e abilità in preparazione di percorsi di apprendistato duale;
- Legge Regionale n. 11/2025 “Valorizzazione della Toscana diffusa”, con particolare riferimento agli artt. 2 co. 5 e 9;

e, per quanto applicabili, le circolari e le linee guida concernenti la verifica della condizionalità, la verifica dei requisiti dei potenziali beneficiari, nonché la gestione dei percorsi formativi, consultabili alla seguente pagina web regionale:

- <https://www.regione.toscana.it/-/programma-garanzia-occupabilit%C3%A0-lavoratori-gol-in-toscana>;
- Circolare Prot. 0053675 del 31 gennaio 2023 avente ad oggetto “Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell’attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL” (PNRR).”;
- Decreto n. 4754 del 13 marzo 2023 avente ad oggetto “Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività per l’attuazione dei Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling del programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori”;
- Circolare Prot. 0166526 del 03 aprile 2023 avente ad oggetto “Procedure di verifica dei requisiti di accesso ai corsi di formazione afferenti Avvisi n. 2 Aggiornamento Upskilling e n. 3 Riqualificazione Reskilling - Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL)”;
- Circolare Prot. 0222931 del 12 maggio 2023 avente ad oggetto “PAR GOL Toscana – Partecipazione alle iniziative di carattere formativo e applicazione della condizionalità percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Indicazioni operative ai Soggetti Esecutori – Organismi formativi.”;
- Circolare Prot. 0294691 del 21 giugno 2023 avente ad oggetto “Iscrizioni percorsi GOL Avvisi 2 e 3: gestione iscrizioni utenti e abbandoni prima dell’inizio del corso”;
- Circolare Prot. 0111104 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Circolare attestazioni e chiusura progetti”;

- Decreto Dirigenziale n. 6420 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto “Decreto Dirigenziale n. 645 del 14 gennaio 2024: modifica del format di “Attestato di trasparenza” e approvazione del format di “Addendum””.

SEZIONE 3. Definizioni

In questa sezione si forniscono chiarimenti in merito alla terminologia adoperata (in maniera sintetica o per sigle e acronimi).

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	<p>Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei cinque percorsi di politica attiva.</p> <p>Si distingue tra assessment iniziale e assessment approfondito; quest'ultimo interviene nei casi in cui, dall'assessment iniziale, emerge la necessità di un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.</p>
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree “tematiche” strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL sono previsti cinque percorsi:

TERMINE	DESCRIZIONE
	1) Reinserimento lavorativo; 2) Aggiornamento (upskilling); 3) Riqualificazione (reskilling); 4) Lavoro e inclusione; 5) Ricollocazione collettiva.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO “NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO” (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento UE 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n.178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano.
SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: “i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR”. L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che “alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le provincie autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione del progetto (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno

TERMINE	DESCRIZIONE
	concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso di assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio personalizzato
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.
MODULO DUALE – GOL	Intervento della Riforma 1.1 del PNRR disciplinato dalle “Indicazioni operative Modulo Duale – GOL” (Decreto direttoriale MLPS n. 176 del 10 aprile 2025), volto a sostenere percorsi e servizi in modalità duale per rafforzare la transizione scuola-lavoro e l'apprendistato
PRE-APPRENDISTATO	Dispositivo di transizione scuola-lavoro, propedeutico all'avvio di esperienze in modalità duale (in particolare apprendistato di I livello), che integra attività formative e orientative con periodi di apprendimento in contesto lavorativo, in un ambiente regolato e protetto

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Per l'attuazione delle misure previste dal presente Avviso sono messi a bando euro 1.000.000,00 a valere sulle risorse messe a disposizione nell'ambito del PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU - considerata la disponibilità prevista dall'Allegato B del Decreto interministeriale.

Il presente Avviso contiene esclusivamente il riferimento a risorse e percorsi a valere su PNRR.

Gli interventi di pre-apprendistato finanziati dal presente Avviso si collocano nell'ambito del **Percorso 2 – Aggiornamento (Upskilling)** del Programma GOL, come previsto dal Piano Attuativo Regionale 2024–2025–2026 e saranno rivolti a raggiungere una platea di potenziali beneficiari pari a n. 691 giovani.

La tabella che segue riepiloga il numero di relevant certification programmate secondo una logica di conteggio per teste:

Percorso	A N. totale percorsi programmati	B Costo Medio Individuale a valere su PNRR	TOTALE AxB
Misure di pre-apprendistato	691	€ 1.446,24	€ 1.000.000,00

SEZIONE 5. Soggetti realizzatori/executori ammissibili

I progetti possono essere presentati e realizzati da una associazione temporanea di scopo (ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato e composta da Istituti di Istruzione Secondaria Superiore e da enti formativi accreditati nell'ambito della “formazione finanziata” ai sensi della

DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o della DGR 894/2017 e ss.mm.ii. che si impegnano ad accreditarsi entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT.

Si specifica che per la realizzazione delle attività oggetto dell'avviso, agli istituti di istruzione secondaria superiore non è richiesto l'accREDITamento ai sensi della DGR n. 894 del 07/08/2017 e s.m.i., in quanto trattasi di interventi rivolti esclusivamente agli studenti regolarmente iscritti presso gli stessi.

Verrà valutata positivamente la capacità di aggregazione dei soggetti.

Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto esecutore di attività formative sia in regola con la normativa in materia di accREDITamento nell'ambito della "formazione finanziata" di cui alla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. o alla DGR 894/2017 e ss.mm.ii..

I progetti presentati da un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), costituita o da costituire a finanziamento approvato devono dichiarare l'intenzione di costituire il partenariato ed indicare il capofila sin dal momento della presentazione del progetto.

Nel caso in cui un consorzio/fondazione, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.

I consorziati/soci non accREDITati possono concorrere all'attività formativa solo con la messa a disposizione di proprie risorse umane e strumentali.

La delega a terzi deve essere espressamente prevista nel progetto e la sua ammissibilità, ai sensi della DGR 610/2023 e s.m.i., valutata dall'Amministrazione; a tal fine la necessità della stessa deve essere chiaramente indicata e motivata in fase di candidatura.

Può essere autorizzata solo per le attività di progettazione e docenza nei casi in cui si tratti di apporti integrativi e specialistici di cui i beneficiari non dispongono in maniera diretta, aventi carattere di occasionalità, non reperibili con singolo incarico a persona fisica; il costo previsto delle attività delegate non può superare complessivamente un terzo del costo totale previsto del progetto.

Per le procedure di affidamento a terzi e la disciplina di dettaglio della delega si rimanda a quanto previsto nella DGR 610/2023 e s.m.i.

Il soggetto esecutore, inoltre, deve:

- essere in possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;
- trovarsi in assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- garantire l'adozione di adeguate misure per assicurare il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- aderire alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;

- garantire il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

La sezione individua le categorie di intervento finanziabili, illustrando il contributo che gli stessi interventi dovranno fornire alle finalità individuate dall'avviso. Vengono, pertanto, definiti l'ambito di intervento e le tipologie di progetti finanziati e le modalità di realizzazione.

I progetti da finanziare devono essere individuati in coerenza con le aree di intervento indicate dall'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/241 e nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR che si attua tramite l'avviso pubblico.

Gli interventi da finanziare individuati dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
- c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
- d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- f) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento.

6.1 Beneficiari

Il presente avviso si rivolge a studenti tra i 16 e i 19 anni iscritti a percorsi scolastici (licei, istituti tecnici e professionali) e residenti nella Regione Toscana.

Ai fini dell'ammissibilità al contributo concesso a valere sul Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) – PNRR (Missione 5, Componente 1, Riforma 1.1), i destinatari, oltre a rispettare quanto sopra indicato, dovranno:

- aver compiuto 16 anni di età, al momento della presa in carico da parte dei CPI;
- essere privi di un titolo di studio di istruzione secondaria superiore di secondo grado;
- essere presi in carico dai Centri per l'Impiego nell'ambito del Programma GOL;
- aver sottoscritto il Patto di Servizio Personalizzato (PSP) nell'ambito del Programma GOL, previo specifico assessment.

La presa in carico avverrà in conformità alle indicazioni contenute nella Circolare n. 7 del 31 marzo 2025 del Ministero del Lavoro, che chiarisce che il limite minimo di età per il rilascio della dichiarazione di immediata disponibilità e la stipula del Patto di servizio è fissata al compimento dei 16 anni di età e che conferma – anche in relazione alle casistiche residuali di presa in carico di ragazzi al compimento dei 15 anni di età - come tale presa in carico da parte dei servizi per l'impiego sia finalizzata esclusivamente all'orientamento per l'assolvimento del diritto dovere di istruzione e formazione attraverso i percorsi di formazione professionalizzante in modalità duale, anche ai fini dell'accompagnamento all'inserimento lavorativo con un contratto di apprendistato, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 81/2015.

6.2 Attività finanziabili

Gli interventi finanziabili dal presente avviso consistono in interventi di pre-apprendistato specificamente finalizzati a sostenere l'accesso ai percorsi di apprendistato duale, inteso come modalità di conseguimento di un titolo di studio nell'ambito del sistema di istruzione e formazione. In coerenza con le esperienze consolidate nei sistemi europei di apprendistato duale, il pre-apprendistato è concepito come un dispositivo strutturato di transizione, volto a preparare in modo progressivo e consapevole l'ingresso in un percorso duale, riducendo il rischio di scelte non adeguatamente informate e di interruzioni precoci dei percorsi formativi.

Il pre-apprendistato non si configura come una fase meramente introduttiva o informativa, ma come un percorso strutturato basato sull'esperienza, formativo e orientativo, nel quale l'apprendimento in aula, l'orientamento e il contatto diretto con il lavoro concorrono in modo integrato alla costruzione della scelta del percorso duale. In tale prospettiva, la possibilità di sperimentare concretamente uno specifico ambito professionale rappresenta un elemento essenziale per comprendere non solo il contenuto del lavoro, ma anche le caratteristiche, gli impegni e i requisiti del percorso di apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo di studio.

Gli interventi sono progettati secondo un *modello tipo* fondato sull'integrazione coerente di attività formative, orientative e di apprendimento esperienziale in impresa. Il modello prevede un percorso di formazione e orientamento della durata indicativa di 100 ore, cui si affiancano esperienze pratiche in contesto lavorativo con funzione orientativa ed esplorativa. Il percorso è inserito all'interno della presa in carico del beneficiario e si sviluppa secondo una logica progressiva, nella quale ciascuna componente contribuisce alla maturazione di una scelta informata e sostenibile verso il successivo percorso di apprendistato duale.

All'interno del modello di pre-apprendistato, un ruolo centrale è svolto dal modulo di formazione sulle Career Management Skills (CMS). Nel quadro europeo delle politiche di orientamento permanente e dei sistemi duali, le CMS sono riconosciute come l'insieme di competenze che consentono alle persone di orientarsi, assumere decisioni informate e gestire in modo consapevole le transizioni formative. Nei percorsi di apprendistato duale, tali competenze costituiscono un prerequisito essenziale per affrontare con successo un percorso formativo che si sviluppa in contesti integrati, caratterizzati dall'alternanza strutturata tra istituzione formativa e impresa. Il modulo CMS è pertanto finalizzato a rafforzare la capacità di comprendere il funzionamento del sistema duale, i diritti e i doveri connessi allo status di apprendista, le regole organizzative e i tempi dell'apprendimento, nonché a sviluppare competenze di auto-organizzazione, comunicazione e riflessione sull'esperienza. In questa prospettiva, le CMS svolgono una funzione di mediazione tra

esperienza e scelta, consentendo di rielaborare in modo consapevole le evidenze emerse durante il percorso e di valutarne la coerenza con il percorso duale finalizzato al titolo.

Il modello prevede inoltre un modulo di formazione tecnico-professionale e trasversale, orientato a fornire competenze di base e prerequisiti coerenti con lo specifico ambito professionale verso cui si intende indirizzare il successivo apprendistato duale. Tale formazione, pur non essendo finalizzata al conseguimento di una qualifica professionale, consente ai destinatari di comprendere meglio i contenuti tecnici e organizzativi del lavoro e di affrontare con maggiore solidità l'avvio del percorso duale.

Le attività di orientamento, trasversali lungo l'intero percorso, accompagnano il beneficiario dalla fase di presa in carico fino alla definizione della scelta del percorso di apprendistato duale. L'orientamento è finalizzato a sostenere la comprensione delle caratteristiche del sistema duale, dei titoli di studio conseguibili e delle modalità di svolgimento dei percorsi, nonché a integrare e rielaborare le evidenze emerse durante le attività formative e, in particolare, durante l'esperienza in impresa. Tali attività sono erogate in coerenza con i Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) in materia di orientamento e sono funzionali a garantire coerenza e continuità tra le diverse componenti del pre-apprendistato.

Elemento essenziale e qualificante del modello di pre-apprendistato è rappresentato dalle esperienze pratiche in impresa, previste con una durata indicativa compresa tra 40 e 60 ore. Esse consentono ai destinatari di “toccare con mano” lo svolgimento concreto di uno specifico lavoro, di osservare processi produttivi, contesti organizzativi e relazioni professionali e di confrontare le proprie aspettative con la realtà dell'ambito professionale di riferimento. In questa impostazione, l'impresa è assunta come ambiente formativo anticipato, funzionale a verificare sul piano esperienziale la coerenza tra interessi, attitudini, contenuti del lavoro e percorso di apprendistato duale finalizzato al titolo. Le esperienze pratiche hanno finalità esclusivamente orientative ed esplorative, non configurano un rapporto di lavoro né un tirocinio extracurricolare. Sono svolte nel rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro; i soggetti attuatori assicurano adeguate coperture assicurative e definiscono, tramite convenzione o protocollo con l'impresa, le modalità di tutoraggio e di affiancamento (tutor formativo e tutor aziendale), nonché di registrazione delle presenze.

6.2.1 Articolazione del modello tipo di pre-apprendistato

L'articolazione del modello tipo di pre-apprendistato, in termini di componenti, durate indicative e trattamento ai fini del finanziamento, è riportata nella tabella seguente. Le diverse componenti concorrono in modo integrato a sostenere una scelta consapevole e informata del percorso di apprendistato duale, nel rispetto della ratio e delle finalità del presente Avviso.

COMPONENTE DEL PERCORSO	DURATA INDICATIVA	NATURA DELL'ATTIVITÀ	UCS
Formazione sulle Career Management Skills (CMS)	30 ore	Attività formativa	Finanziata tramite UCS – Fascia B
Formazione tecnico-professionale e trasversale	70 ore	Attività formativa	Finanziata tramite UCS – Fascia B

Orientamento (trasversale lungo il percorso)	10 ore	Attività di orientamento (LEP)	Finanziata tramite UCS orientamento
Esperienze pratiche in impresa	40-60 ore	Apprendimento esperienziale con finalità orientativa	Non finanziata

6.2.2 Costo massimo riconoscibile per allievo

Il costo massimo riconoscibile per allievo del percorso di pre-apprendistato è determinato sulla base dell'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) previste per le attività formative e per le attività di orientamento, considerando un numero medio di dieci allievi per percorso.

In particolare, il costo massimo riconoscibile per allievo è pari a 1.446,24 euro, ed è calcolato tenendo conto esclusivamente delle seguenti componenti del modello tipo:

- A. modulo di formazione sulle Career Management Skills, della durata di 30 ore;
- B. modulo di formazione tecnico-professionale e trasversale, della durata di 70 ore;
- C. attività di orientamento trasversale lungo il percorso, per una durata complessiva di 10 ore.

Le esperienze pratiche in impresa, pur costituendo parte integrante del modello tipo di pre-apprendistato, sono escluse dal perimetro dei costi finanziabili e non concorrono alla determinazione del costo massimo riconoscibile per allievo. Il costo massimo riconoscibile per allievo è da intendersi come valore massimo finanziabile a valere sul presente Avviso; eventuali costi ulteriori connessi alla realizzazione del percorso restano a carico dei soggetti attuatori.

In coerenza con tale impostazione, una dotazione finanziaria complessiva pari a 1.000.000,00 euro consente il coinvolgimento stimato di circa 691 allievi, ferma restando la possibilità di variazioni in relazione all'effettivo dimensionamento dei percorsi e al numero di allievi coinvolti.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

1. pervenuti entro la data di scadenza indicata nella sezione 10.1 dell'avviso, a pena di esclusione;
2. trasmessi secondo le modalità di cui alla sezione 10.2, a pena di esclusione;
3. coerenti, a pena di esclusione, con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la tipologia dei destinatari;
4. presentati da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile (anche in termini di possesso dei requisiti minimi di capacità attuativa) e, secondo quanto previsto alla sezione 5, a pena di esclusione;

5. presentati da un soggetto che dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'avviso che concernono i soggetti affidatari, e soggetti ad essi collegati, come indicato nella sezione 5
6. rispettano la tempistica di realizzazione del progetto secondo quanto previsto alla sezione 8.3, a pena di esclusione;
7. presentati in riferimento alla tipologia di percorso di cui alla sezione 6.2, a pena di esclusione;
8. contenenti la domanda di candidatura sottoscritta secondo quanto previsto alla sezione 10.3, a pena di esclusione;
9. contenenti il formulario di progetto Pre-apprendistato allegato al presente avviso, sottoscritto secondo quanto previsto alla sezione 10.3, a pena di esclusione;
10. presentati nel rispetto dell'importo massimo previsto per la proposta progettuale come indicato nella sezione 8.1 a pena di esclusione, nonché nel rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezione 9, a pena di esclusione;
11. contenenti tutte le dichiarazioni dovute e sottoscritte nonché i documenti richiesti ai sensi della sezione 10.3.

In particolare, tra le dichiarazioni, si richiede esplicitamente il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, l'assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

In caso di difformità tra i dati numerici inseriti nel formulario online sul sistema informativo e i dati presenti nel formulario descrittivo e nelle dichiarazioni, relativamente al numero di allievi e all'importo richiesto per il progetto, ai fini dell'ammissibilità si terrà conto di quanto inserito nel sistema informativo.

Laddove nel corso dell'istruttoria di ammissibilità si riscontri l'assenza di un criterio/condizione previsto dall'avviso a pena di esclusione, l'istruttoria stessa si ritiene conclusa con esito negativo e non si procede alla verifica degli ulteriori criteri/condizioni.

Le eventuali irregolarità formali sulle dichiarazioni presentate che dovessero emergere in fase di istruttoria di ammissibilità saranno oggetto di richiesta ed integrate prima della stipula degli accordi, ove i progetti interessati siano stati ammessi a finanziamento.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Settore regionale competente, con l'eventuale supporto di altri Settori regionali, e si conclude con decreto del dirigente regionale competente per materia. La pubblicazione degli esiti della suddetta istruttoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

Le domande ammissibili sono sottoposte a successiva valutazione tecnica.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

8.1 Riparto per linee finanziarie

Budget			
	TOTALE	di cui a servizi/ misure valere su PNRR	di cui servizi/misure a valere su ALTRE FONTI
Misure di pre-apprendistato	1.000.000,00	1.000.000,00	0

Per l'attuazione dell'intervento è disponibile la cifra complessiva di euro 1.000.000,00, a valere sul PAR del Programma GOL.

L'importo minimo di ciascun progetto è pari a: 43.387,20 euro.

8.2 Durata dei progetti

Le attività devono concludersi entro il 30 giugno 2026. Entro il 30 giugno 2026 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto.

Saranno revocati i percorsi formativi che non garantiranno il rispetto dei tempi sopra indicati.

La data di stipula dell'accordo di concessione di finanziamento rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dall'accordo; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento.

Il Soggetto esecutore, ai sensi della DGR 610/2023 e s.m.i., previa trasmissione dell'ATI/ATS in caso di partenariato, può richiedere all'Amministrazione, tramite pec, di anticipare la data di avvio del progetto. In tal caso la durata del progetto decorrerà dalla data di autorizzazione all'avvio anticipato.

8.3 Vincoli concernenti gli interventi formativi

8.3.1 Numero allievi

Ciascun progetto dovrà coinvolgere almeno 30 allievi.

8.3.2 Struttura dei progetti

Ogni progetto deve essere articolato secondo quanto indicato nella tabella di cui alla sezione 6.2.1

8.3.3 Attestazione finale dei percorsi

Tutti i percorsi formativi svolti nell'ambito del presente avviso devono portare al rilascio di un'attestazione di frequenza o trasparenza, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali, nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla sezione 6.2, tenuto conto anche della Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024 avente ad oggetto "Circolare attestazioni e chiusura progetti". Il rilascio delle attestazioni di cui sopra costituisce requisito

indispensabile per l'erogazione del saldo e la corretta chiusura della rendicontazione dei progetti¹. I soggetti esecutori sono tenuti al rispetto delle indicazioni impartite sul punto, anche successivamente all'emanazione del presente avviso.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

I costi sono rimborsati secondo la seguente metodologia di calcolo a UCS, ai sensi dell'allegato C alle Delibere del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022, come successivamente modificati dalla Delibera del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023:

COMPONENTE DEL PERCORSO	NATURA DELL'ATTIVITÀ	UCS
Formazione sulle Career Management Skills (CMS)	Attività formativa	UCS Formazione – Fascia B
Formazione tecnico-professionale e trasversale	Attività formativa	UCS Formazione – Fascia B
Orientamento (trasversale lungo il percorso)	Attività di orientamento (LEP)	UCS orientamento
Esperienze pratiche in impresa	Apprendimento esperienziale con finalità orientativa	---

Tali UCS possono essere oggetto di modifica da parte di Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in considerazione del Regolamento delegato (UE) 2021/702 e dell'eventuale variazione percentuale dell'indice medio annuale FOI (indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, al netto dei tabacchi).

Per la definizione della fascia di costo fa fede il curriculum delle risorse umane che svolgono funzioni di docenza, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. A titolo di esempio non esaustivo si segnala, per la fascia B:

- professionisti o esperti con esperienza almeno triennale di docenza e/o di conduzione/gestione di progetti nel settore/materia oggetto della docenza;
- ricercatori junior con esperienza almeno triennale di docenza e/o conduzione/gestione di progetti nel settore di interesse².

Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza nel progetto devono possedere un curriculum professionale equivalente o superiore ai requisiti previsti per la fascia B, così come sopra indicato; in ogni caso, ai fini del riconoscimento dei costi, la tariffa oraria applicabile sarà pari a € 131,63 per

¹ Gli operational arrangements del programma GOL prevedono che i formati verranno verificati dalla Commissione in questo modo: “ A list of references of the certificate of completion issued or a list of executed activities for each person in accordance with national legislation, and reference to the topic of the training provided that can serve to verify the achievement of the secondary target”.

² Cfr. LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE SOSTENUTE A VALERE SUL PON IOG FASE 2.

ora corso (al netto di stage/esperienze pratiche) e a € 0,90 per ora corso/allievo (al netto di stage/esperienze pratiche).

Per le attività di orientamento, si applica la Unità di Costo Standard pari a € 39,94 per ora di servizio di orientamento, riferita alle ore complessive di orientamento erogate al gruppo dei partecipanti, indipendentemente dal numero di allievi coinvolti.

I curriculum delle risorse umane devono corrispondere a quanto sopra definito e non devono essere allegati al progetto presentato. Eventuali sostituzioni dei docenti che risultano presenti sul formulario di progetto dovranno mantenere le stesse caratteristiche sopra richiamate. L'amministrazione si riserva di effettuare controlli in merito al rispetto della fascia B in fase di realizzazione delle attività.

Tutti i percorsi devono essere realizzati in modalità di gruppo, secondo le UCS sopra riportate. In nessun caso potranno essere rendicontate ore di formazione in modalità individuale.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

10.1 Scadenza di presentazione delle domande

Le domande di finanziamento possono essere presentate a partire dalle ore 9 del giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT e devono pervenire entro e non oltre le ore **13.00 del 27 Aprile 2026**.

10.2 Modalità di presentazione delle domande

La domanda (e la documentazione allegata prevista dall'avviso) deve essere trasmessa tramite il "Formulario di presentazione progetti on-line" utilizzando la funzione "Interfaccia Pubblica GG" presente all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/gg1>.

La domanda deve essere compilata da un soggetto del capofila o di un eventuale partner, già registrato sul sistema informativo o, dove non fosse già registrato, che abbia compilato la sezione "Inserimento dati per richiesta accesso" disponibile al primo accesso al suindicato indirizzo web, a cui verrà attribuita la responsabilità di quanto presentato.

Si accede al Sistema Informativo GG con l'utilizzo di una Carta nazionale dei servizi-CNS (Tessera Sanitaria della Regione Toscana), CIE (Carta Identità Elettronica) attiva oppure con credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale).

Tutti i documenti allegati devono essere in formato pdf, la cui autenticità e validità è garantita dall'accesso tramite autenticazione forte.

Il soggetto che ha trasmesso la domanda tramite l'applicazione "Formulario di presentazione dei progetti GG on line" è in grado di verificare, accedendo alla stessa, l'avvenuto invio a Regione Toscana.

Non si dovrà procedere all'inoltro dell'istanza in forma cartacea ai sensi dell'art. 45 del d.lgs. 82/2005 e successive modifiche. Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

L'ufficio competente della Regione si riserva di effettuare eventuali verifiche (controlli) sulla validità della documentazione inviata.

Le proposte progettuali inviate con modalità di trasmissione diverse da quella sopra indicata saranno ritenute non ammissibili.

10.3 Documentazione da presentare

La proposta progettuale deve contenere i seguenti elementi minimi:

- dati anagrafici e identificativi;
- obiettivi di progetto;
- attività principali;
- piano finanziario;
- indicatori di progetto in riferimento ai target e milestone della componente di riferimento;
- indicazione del referente di progetto.

Per la presentazione di un progetto occorre inviare la seguente documentazione utilizzando i format allegati al presente avviso:

- (allegato 1.a) domanda di finanziamento con marca da bollo digitale, esclusi soggetti esentati per legge che devono indicare norma di esenzione. A seconda delle casistiche la domanda deve essere sottoscritta da:
 - legale rappresentante del soggetto singolo proponente;
 - legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;
 - legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato di rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto;
- atto costitutivo del partenariato, se è già costituito;
- (allegato 1.b) dichiarazione di intenti da cui risulti l'impegno alla costituzione in caso di approvazione del progetto e al conferimento di potere di rappresentanza ad un soggetto capofila, i ruoli e le responsabilità di ciascun partner;
- (allegato 1.c) dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili, ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47;
- (allegato 1.d, se prevista delega) dichiarazione di attività delegata ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000;
- (allegato 1.e) dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage; nella dichiarazione il numero di allievi che si intende ospitare in stage deve essere inequivocabile e pertanto occorre indicare un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti);
- (allegato 1.f) autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- (allegato 1.g) comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva;

- (allegato 1.h) dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo;
- (allegato 1.i) dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- (allegato 2) formulario descrittivo di progetto Pre-Apprendistato, sottoscritto dal legale rappresentante secondo le istruzioni per la domanda di cui al primo punto; il formulario deve essere composto da pagine numerate progressivamente;
- (allegato 3) informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

La documentazione per cui è richiesta la sottoscrizione dei partner deve essere sottoscritta con firma digitale (o firma elettronica qualificata), in formato CADES (file con estensione p7m) o PAdES (file con estensione pdf): per ogni soggetto è necessaria la firma digitale del responsabile sulla documentazione (domanda, formulario descrittivo e altre dichiarazioni necessarie).

Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'amministrazione digitale") e s.m.i. i servizi di rilascio della firma digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>, alla pagina "prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia".

Si ricorda che i soggetti pubblici sono tenuti alla sottoscrizione di tutti i documenti con firma digitale, ai sensi dell' art. 40 del Codice dell'amministrazione digitale approvato con D.lgs. 82/2005.

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

L'attività di valutazione dei progetti ammessi è effettuata da uno o più "nuclei di valutazione" nominato/i dal dirigente responsabile e composto/i da personale dell'Amministrazione regionale e/o da personale esterno con esperienza in materia di formazione e/o politiche attive del lavoro. In tale atto di nomina saranno precisate, oltre la composizione, le specifiche funzioni e modalità di funzionamento.

I criteri di valutazione sono di seguito indicati.

Macro criterio 1.	Qualità e coerenza progettuale	Punteggio massimo
Criterio 1.1	Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando	35
<i>Sottocriterio 1.1.1</i>	<p>Coerenza con le finalità del pre-apprendistato e dell'apprendistato duale</p> <p>Valuta la coerenza e la congruenza del progetto rispetto alle finalità dell' Avviso, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiara finalizzazione del pre-apprendistato all'accesso a percorsi di apprendistato duale finalizzati al conseguimento di un titolo di studio; - la coerenza del progetto didattico con il modello tipo di pre-apprendistato previsto dall'Avviso; - l'integrazione tra formazione, orientamento ed esperienza pratica in impresa come dispositivo unitario 	

	di transizione	
Criterio 1.2	Contenuti didattici e destinatari Valuta la qualità e la coerenza dei contenuti formativi, con particolare riferimento: <ul style="list-style-type: none"> - al modulo sulle Career Management Skills, intese come competenze europee per la gestione delle transizioni formative nei sistemi duali; - alla formazione tecnico-professionale e trasversale, in relazione agli ambiti professionali e ai percorsi di apprendistato duale di destinazione; - l'adeguatezza del progetto rispetto al target dei destinatari, in termini di bisogni formativi, orientativi e di accompagnamento verso l'apprendistato duale. 	25
Criterio 1.3	Analisi del contesto e valore aggiunto del progetto Valuta: <ul style="list-style-type: none"> - la qualità dell'analisi del contesto territoriale e produttivo di riferimento; - la capacità del progetto di rispondere a fabbisogni reali di transizione verso l'apprendistato duale; - il valore aggiunto del progetto in termini di integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo. 	6
Criterio 1.4	Composizione del partenariato e risorse umane e strumentali	14
<i>Punteggio massimo totale per il macrocriterio 1.</i>		80
Macrocriterio 2.	Priorità	
Criterio 2.1	Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione	5
Criterio 2.2	Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni	5
Criterio 2.3	Svolgimento delle attività nei territori della "Toscana diffusa"	10
<i>Punteggio massimo totale per il macrocriterio 2.</i>		20
Punteggio massimo totale		100

Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. Qualora il progetto ottenga un punteggio uguale a 0 (=zero) sul sottocriterio 1.1.1, esso viene considerato non ammissibile a finanziamento, senza procedere a valutare i successivi criteri. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano almeno 45/80 sul macrocriterio 1. e un punteggio diverso da zero sul rispetto degli standard minimi e almeno 51/100 sul totale dei due macrocriteri.

In particolare, in riferimento al criterio 2.3 "Svolgimento delle attività nei territori della "Toscana diffusa", in attuazione della Legge Regionale 4 febbraio 2025 n. 11 "Valorizzazione della Toscana diffusa", tale priorità viene riconosciuta ai progetti nei quali le attività formative (tutte o alcune o anche parte di esse, tra aula/laboratorio/stage) si svolgono all'interno dei Comuni indicati

nell'allegato 6, anche laddove il Comune in questione risulta essere stato classificato solo in parte come appartenente alla classificazione Toscana diffusa.

I progetti sono finanziati in ordine di graduatoria. A parità di punteggio i progetti sono finanziati secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di candidatura, come risulta dal sistema informativo.

Al termine della valutazione e quindi dell'attribuzione dei punteggi a cura del nucleo o dei nuclei di valutazione, il Settore regionale competente predispose la graduatoria dei progetti, ordinati e finanziati secondo l'ordine di punteggio conseguito e, secondariamente, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande di candidatura.

La Regione si riserva di finanziare progetti utilmente collocati in graduatoria in caso di risorse disponibili anche a seguito di economie o rinunce. In caso di esaurimento dei percorsi previsti da un progetto, la Regione si riserva di finanziare il progetto immediatamente successivo in graduatoria presentato sulla stessa zona territoriale per la stessa tipologia di percorso.

La Regione si riserva la facoltà di procedere alla rimodulazione dei costi dei singoli progetti sia qualora, in base alla posizione in graduatoria, non siano disponibili risorse sufficienti, sia in relazione a tagli finanziari derivanti dalle risultanze della valutazione. In tali casi, il soggetto esecutore è vincolato agli importi risultanti.

La Regione provvede all'approvazione della graduatoria entro 90 giorni dalla scadenza per la presentazione delle domande.

La Regione provvede alla pubblicazione delle graduatorie sul BURT e all'indirizzo <https://pnrr.toscana.it> (sezione dedicata alla Missione 5); la graduatoria è inoltre consultabile anche sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

La pubblicazione della graduatoria sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non saranno effettuate comunicazioni individuali.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti realizzatori/esecutori

- Adempimenti preliminari alla stipula dell'accordo

Qualora si sia in presenza di più soggetti esecutori che si sono impegnati a costituire un partenariato (ATI/ATS) e a conferire potere di rappresentanza per la realizzazione del progetto, deve essere consegnato agli uffici competenti, entro 20 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, l'atto di costituzione.

Nel caso di assegnazione del finanziamento a soggetto non accreditato, quest'ultimo – ed eventuali altri soggetti attuatori di attività formativa non già accreditati alla data di presentazione della domanda - dovrà consegnare la domanda di accreditamento, secondo quanto stabilito dalla DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o DGR 894/2017 e ss.mm.ii., entro 10 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT. La mancata presentazione della domanda di accreditamento, o l'esito negativo dell'istruttoria della stessa, comporteranno la decadenza dal finanziamento.

I soggetti finanziati devono altresì essere in regola con la vigente normativa in materia di antimafia.

Per la realizzazione dei progetti si procede alla stipula dell'accordo di concessione di finanziamento fra soggetto esecutore e Amministrazione regionale; in caso di partenariato fra più soggetti l'accordo è stipulato dal soggetto capofila.

L'accordo tra Regione Toscana e il soggetto esecutore sarà stipulato entro 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT, oppure dalla positiva verifica della documentazione eventualmente richiesta successivamente all'approvazione del progetto o, nel caso di aggiudicazione del finanziamento a soggetto non accreditato, dalla data di consegna della domanda di accreditamento. In ogni caso l'accordo non potrà essere stipulato prima dell'espletamento dei controlli di legge previsti per il presente atto di sovvenzione ai sensi del DPR 445/2000.

In caso di utilizzo di locali e attrezzature non registrati in accreditamento, prima dell'avvio delle attività deve essere trasmessa una dichiarazione relativa all'idoneità dei locali, redatta utilizzando il modello di cui all'allegato 1.i dell'avviso.

- Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive presentate sono sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Toscana secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, anche a campione in misura proporzionale al rischio e all'entità del beneficio, e nei casi di ragionevole dubbio. E' disposta la decadenza dal beneficio assegnato qualora, dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000, emerga la non veridicità delle dichiarazioni finalizzate ad ottenerlo, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Nel caso in cui, nell'espletamento dei controlli di legge di cui sopra, si riscontrino delle irregolarità sanabili, come previste dalla normativa statale, il capofila e/o i partner della proposta progettuale hanno 30 giorni di calendario per adeguarsi a partire dalla formale comunicazione a cura del Settore regionale competente.

Una volta scaduto il suddetto termine e approvata la graduatoria, l'Amministrazione provvederà a verificare la regolarità delle posizioni e, qualora non sanate, tali irregolarità comporteranno, nel caso del capofila, l'esclusione o la revoca del progetto, mentre se riguardano uno dei partner, la decadenza del soggetto irregolare dal beneficio.

- Obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale garantisce inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli di competenza del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, degli organismi comunitari, nonché eventualmente dell'autorità giudiziaria e delle forze di polizia nazionali.

Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico (allegato 1.h in attuazione dell'Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – “Format di autodichiarazione”).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli “indicatori comuni” di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;
- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- adozione di un CUP nuovo, distinto e dedicato per ciascun intervento/progetto (associato alla riforma M5C1R1.1 – Programma GOL) e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativi e contabili, secondo le indicazioni nazionali;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli Indicatori Comuni (tramite ReGiS), indicando gli indicatori associati alla misura:
 - numero di persone che hanno un lavoro o che cercano un lavoro (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno (donne; uomini; non-binario);
 - numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<);
 - numero di partecipanti in un percorso di istruzione o di formazione digitale (donne; uomini; non-binario) (età 0-17; 18-29; 30-54; 54<).

Il Soggetto attuatore, inoltre, deve garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (cd. perseguimento del tagging digitale).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti esecutori:

- presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
- rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
- rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- rispetto dell'obbligo di raggiungimento del target previsto dal progetto, nei tempi ivi indicati;
- rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto;
- monitoraggio a cadenze regolari del numero di iscritti ai percorsi formativi e raccordo con i CPI laddove i percorsi non risultino avviati in presenza di un numero inferiore di allievi rispetto a quello minimo previsto dall'Avviso e, in raccordo con i CPI, monitoraggio degli esiti di transizione (in particolare gli eventuali avvisi di apprendistato di I livello) secondo le scadenze e modalità di monitoraggio del Programma GOL;
- comunicazione all'Amministrazione regionale delle sedi di svolgimento dei percorsi formativi successivamente all'approvazione del progetto;
- pagamento delle indennità ai partecipanti nel momento in cui sia determinato il numero effettivo degli aventi diritto al termine di ciascun percorso, secondo i vincoli previsti dall'Avviso;
- rilevazione della soddisfazione degli allievi al termine dei percorsi formativi e messa a disposizione dell'Amministrazione regionale dei relativi esiti.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Le operazioni finanziate a valere sull'avviso sono regolate dalle norme di attuazione del PNRR vigente e da ogni altra disposizione derivante dalla normativa nazionale e comunitaria applicabile.

Per quanto riguarda le modalità di gestione, il monitoraggio delle attività, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione dell'intervento, si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanata dall'Amministrazione responsabile nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108. In particolare, si fa riferimento alle circolari adottate dall'Amministrazione in merito ai progetti GOL, per quanto applicabili, delle quali è data pubblicazione sulla pagina web <https://www.regione.toscana.it/-/finanziamenti-per-progetti-progetti-formativi-di-aggiornamento-upskilling>, già menzionate nella Sezione 2 Riferimenti normativi.

In particolare, si ricorda l'obbligo di alimentazione del sistema informativo, ai sensi dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 che stabilisce l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché di garantire il relativo accesso:

- nome destinatario dei fondi;

- nome dell'appaltatore;
- nome del destinatario finale dei fondi;
- nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;
- nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- elenco di eventuali misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza con l'importo totale del finanziamento pubblico di tali misure e con l'indicazione dell'importo dei fondi erogati nell'ambito del dispositivo e di altri fondi dell'Unione.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

14.1 Modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo pubblico spettante per la realizzazione degli interventi di Pre- Apprendistato di cui al Progetto avviene sulla base delle ore effettivamente svolte da ciascun allievo, così come indicato nella formula di cui all'art. 8 dell'Accordo di concessione del finanziamento.

Per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (attestato di frequenza) o che abbiano conseguito un attestato di trasparenza.

Il conseguimento del livello di qualificazione è subordinato alla frequenza di almeno il 70% (o altra % prevista da specifica normativa) del monte ore complessivo e, all'interno di tale percentuale, di almeno il 50% delle ore di stage.

Nel caso in cui, l'allievo abbandoni il percorso formativo, egli può considerarsi egualmente formato, ai fini del presente avviso, se ha acquisito una attestazione di trasparenza.

L'importo a preventivo è determinato applicando le **Unità di Costo Standard (UCS)** alle attività effettivamente realizzate, sulla base delle **due tipologie di attività: formazione e orientamento**, come segue:

1. Attività formative

Per le attività formative, il costo riconoscibile è composto come segue:

FASCIA	TARIFFA ORARIA PER CORSO	TARIFFA ORARIA PER ALLIEVO
FASCIA B	€ 131,63	€ 0,90

2. Attività di orientamento

UCS Orientamento, pari a € 39,94 per ogni ora di servizio di orientamento.

Tale UCS si riferisce alle **ore complessive di orientamento erogate al gruppo dei partecipanti.**

3. Determinazione della sovvenzione complessiva

La sovvenzione riconoscibile per ciascun progetto è data dalla **somma:**

- dei costi delle attività formative, calcolati tenendo conto sia delle ore di corso sia del numero di allievi;
- dei costi delle attività di orientamento, calcolati esclusivamente in base alle ore di orientamento svolte.

Le esperienze pratiche/stage in impresa non danno luogo al riconoscimento di costi.

La formula per la determinazione dell'importo a preventivo è quella riportata nella Sezione 4 delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2" rispetto alla misura 2 A di Garanzia Giovani e di seguito riportata:

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà effettuata nel modo seguente:

$(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore svolte}) + (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo}) + UCS \text{ orientamento} * n. \text{ ore orientamento svolte}$

UCS ora corso = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula)

UCS ora allievo = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

UCS orientamento = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per ogni ora di orientamento erogata al gruppo allievi

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore sarà effettuata nel modo seguente:
per le attività di formazione:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20% e cioè $(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso})$;
- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato $(UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso}) + \Sigma(UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato})$.

Per le attività di orientamento:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di orientamento erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20% e cioè $(UCS \text{ orientamento} * n. \text{ ore orientamento})$;
- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo sulla base delle ore di orientamento erogate, $(UCS \text{ orientamento} * n. \text{ ore orientamento})$

Il valore della sovvenzione finale sarà pertanto il seguente:

$valore \text{ sovvenzione} = (UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore svolte}) + (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato}) * \text{numero di allievi} + UCS \text{ orientamento} * n. \text{ ore orientamento svolte}$

In particolare, l'erogazione avviene secondo le seguenti modalità:

1. L'anticipo, nella misura massima del 20% viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:
 - stipula dell'Accordo di concessione di finanziamento o rilascio dell'autorizzazione;
 - stipula di polizza fideiussoria, a favore di Regione Toscana, a garanzia dell'anticipo secondo quanto previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i.. I contraenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di dettaglio emanate dalla Regione in relazione alla polizza fideiussoria.

Il Soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare la polizza fideiussoria.

2. successivi rimborsi a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda e fino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1).

Per l'erogazione sino al 80% il soggetto esecutore dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

L'erogazione sino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), previsto per le ore di orientamento si riferisce alle ore di orientamento svolte;

3. saldo del finanziamento per la formazione: fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati.
4. saldo del finanziamento per l'orientamento: fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di orientamento erogate.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del Progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

In relazione all'utilizzo delle suddette UCS, per la rendicontazione si richiede che la spesa sia corredata da adeguata reportistica e documentazione giustificativa che fornisca informazioni non solo sull'effettiva realizzazione delle attività e sull'effettiva produzione degli output attesi, ma anche sulla "quantità" di attività erogata (es. registri delle ore di formazione svolte, scheda riepilogativa delle risorse umane impegnate o altra documentazione). Il rilascio delle attestazioni di cui alla Sezione 8.5.9 da parte del Soggetto esecutore nei confronti dei beneficiari – da effettuare obbligatoriamente entro il 30 giugno 2026 - costituisce requisito obbligatorio per la chiusura della rendicontazione ed il pagamento del saldo.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

Il soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Per la rendicontazione si fa riferimento a quanto previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i. in materia di UCS. Eventuali ed ulteriori indicazioni potranno essere fornite dall'Amministrazione regionale. Per quanto applicabile, si rinvia alla circolare del 28.07.2023 sui pagamenti, avente ad oggetto "Indicazioni operative per il pagamento da parte di ARTI dell'acconto, dei versamenti intermedi e del saldo, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti erogati nell'ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro", Prot. 0367975 Data 28/07/2023.

14.2 Adempimenti del Soggetto attuatore.

La Regione invia, con cadenza semestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

Target e milestone non possono essere oggetto di modifica.

Qualora necessario, l'Amministrazione si riserva di modificare e/o integrare il presente avviso attraverso la pubblicazione, nelle medesime forme utilizzate per l'avviso, incluso l'impiego di piattaforme specificatamente previste per il PNRR per la pubblicazione dei bandi, di specifico atto dirigenziale.

Laddove le suddette modifiche e/o integrazioni riguardino la richiesta di documentazione integrativa, potrà essere previsto lo slittamento dei termini di scadenza dell'avviso.

I proponenti dovranno attenersi alle modifiche previste e comunicate dall'Amministrazione titolare.

Qualora le modifiche e/o integrazioni da parte dell'Amministrazione intervengano successivamente alla presentazione del progetto da parte di un Soggetto esecutore ammissibile, lo stesso potrà presentare un nuovo progetto, che andrà a sostituire il precedente, inviando anche specifica e formale comunicazione al Settore competente. Il progetto sostituito non sarà, quindi, considerato ai fini della valutazione del rispetto dei limiti previsti nella "SEZIONE 5. Soggetti esecutori ammissibili".

Qualora, anche per rispettare gli impegni presi per l'attuazione del Programma GOL o per allinearsi all'evoluzione normativa in materia, fosse necessario modificare il presente avviso, questo potrà essere fatto nei limiti del rispetto dei target previsti dal Programma stesso e con atto dirigenziale.

L'Amministrazione deve trasmettere eventuali modifiche/integrazioni dell'Avviso all'Unità di Missione PNRR MLPS al fine di ottenere la necessaria autorizzazione, nonché trasmettere la documentazione relativa a rimodulazioni finanziarie/rifinanziamenti dell'Avviso all'Unità di

Missione PNRR MLPS per l'espletamento delle verifiche di competenza e l'ottenimento della necessaria autorizzazione.

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Milestone e target non potranno essere oggetto di modifica.

Nel caso in cui si renda necessario, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente avviso, apportare modifiche al progetto, il Soggetto esecutore deve presentare formale richiesta alla Regione, che verificherà e valuterà l'ammissibilità/legittimità in ragione dei seguenti vincoli/condizioni:

- la modifica deve garantire e rispettare le finalità, gli obiettivi, i risultati attesi previsti dall'Avviso;
- le previsioni inerenti ai target e alle milestone non possono in alcuna ipotesi essere oggetto di modifica;
- la variazione non deve comportare una modifica sostanziale della tipologia/natura dell'intervento o progetto interessato;
- in nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tale richiesta deve essere presentata all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it a firma del soggetto capofila del partenariato e deve contenere specifica documentazione a supporto della richiesta stessa; eventuale documentazione integrativa potrà essere domandata dal Settore competente ai fini di una più compiuta valutazione delle modifiche/variazioni di progetto presentate.

L'Amministrazione deve comunicare all'Unità di Missione PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali le variazioni progettuali valutate positivamente.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro.

Il presente avviso è reperibile alla pagina <https://pnrr.toscana.it> (sezione dedicata alla Missione 5), sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it e sul sito di ItaliaDomani: <https://www.italiadomani.gov.it>.

Per informazioni relative alla redazione delle proposte progettuali in risposta al presente avviso pubblico è possibile scrivere al seguente indirizzo: apprendistato@regione.toscana.it

Sarà data risposta solo alle richieste che provengano da persona, identificata con nome e cognome - la quale dia evidenza del soggetto proponente (partner o capofila) per il quale lavora - e che contengano una sola domanda, chiara e con specifico riferimento all'avviso (si suggerisce un oggetto "Avviso Pre-apprendistato - quesito").

Viene garantita risposta a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso alle mail pervenute entro 5 giorni prima della scadenza. Per le mail inviate successivamente a tale data sarà fatto il possibile per rispondere nei tempi utili.

Per problemi tecnici connessi alla procedura on line contattare il seguente numero: 800688306 e/o scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: supporto.ggl@regione.toscana.it.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 2016/ 679 (GDPR). Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it); tratterà i dati personali ai sensi dell'art. 6 del GDPR 2016/679, in quanto il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it.

Il trattamento, posto in essere esclusivamente dal personale autorizzato del Titolare e/o da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento, sarà effettuato con strumenti sia manuali che informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Il conferimento dei suoi dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al seguente avviso.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche dell'Unione europea o nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. Potranno inoltre essere conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Lavoro per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.

In ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dall'accordo o dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi, di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019 e s.m.i..

Il soggetto esecutore è tenuto a dare ai partecipanti l'informativa sul trattamento dei dati ai sensi del Regolamento (UE) 679/2016, riportata nell'allegato 3 al presente avviso.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

Laddove i Soggetti attuatori siano Amministrazioni pubbliche, in caso di mancato rispetto degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, consistenti anche nella mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio dei progetti, ovvero nel ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione degli stessi, si ricorrerà ai poteri sostitutivi come indicato all'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

Nell'ambito specifico del PNRR è previsto che:

- in caso di mancato rispetto da parte di Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Città metropolitane, Province o Comuni, degli obblighi e impegni finalizzati all'attuazione del PNRR, il Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta della Cabina di regia o del Ministro competente, nel caso in cui sia a rischio il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali del Piano, assegna al Soggetto attuatore interessato un termine non superiore a 30 giorni per provvedere. In caso di perdurante inerzia, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro competente, sentito il Soggetto attuatore, individua l'Amministrazione, l'Ente, l'organo o l'ufficio, o i commissari ad acta, ai quali attribuisce, in via sostitutiva, il potere di adottare gli atti o provvedimenti necessari, oppure di provvedere all'esecuzione dei progetti; qualora il mancato rispetto degli obblighi e degli impegni relativi al PNRR sia ascrivibile ad un Soggetto attuatore diverso da quelli menzionati, i poteri sostitutivi sono esercitati con le medesime modalità direttamente dal Ministro competente;
- in caso di dissenso, diniego od opposizione proveniente da un organo statale che può precludere la realizzazione, anche in parte, di un intervento rientrante nel PNRR, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione all'esame del Consiglio dei Ministri per le conseguenti determinazioni;
- laddove il dissenso provenga da un organo della Regione, della Provincia autonoma di Trento o Bolzano, ovvero di un ente locale, la Segreteria tecnica – se un meccanismo di superamento del dissenso non sia già previsto dalle vigenti disposizioni – propone al Presidente del Consiglio dei Ministri o al Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, entro i successivi 5 giorni, di sottoporre la questione alla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano per concordare le iniziative da assumere. Decorso tale termine, in assenza di soluzioni, il Presidente del Consiglio dei Ministri o il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie

propongono al Consiglio dei Ministri le opportune iniziative ai fini dell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui agli art. 117, comma 5, e 120, comma 2, della Costituzione.

SEZIONE 21. COMUNICAZIONE.

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quando indicato dalla Circolare MEF-RGS n. 21 del 10 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”, con particolare riferimento all'Allegato 1, Punto 3.4.1 “Obblighi di comunicazione a livello di progetto”.

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente avviso, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Revoca dell'avviso

Per motivazioni di interesse pubblico l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare il presente avviso pubblico.

SEZIONE 25. Contenzioso giudiziale o arbitrale

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente avviso, le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c..

SEZIONE 26. Allegati

Documenti da utilizzare per presentare la proposta progettuale:

- 1.a Domanda di finanziamento
- 1.b Dichiarazione di intenti a costituire ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99
- 1.d Dichiarazione di attività delegata (se prevista)
- 1.e Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- 1.f Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- 1.g Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva
- 1.h Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo
- 1.i Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241

2. Formulario descrittivo di progetto specifico per gli interventi di pre-apprendistato

3. Informativa privacy

Altri allegati:

4. Griglie di ammissibilità e di valutazione

– 4.1 Scheda di ammissibilità

– 4.2 Griglia di valutazione per i progetti di pre-apprendistato

5. Modello di accordo di concessione di finanziamento

6. Elenco dei Comuni toscani in relazione a “Toscana diffusa”

Documento da presentare in caso di assegnazione del finanziamento:

1.1 Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii e/o della DGR 894/2017 e ss.mm.ii.





Regione Toscana

GIOVANI SI'



DOMANDA DI FINANZIAMENTO E DICHIARAZIONI

- 1.a Domanda di finanziamento:
- 1.a.1 in caso di soggetto proponente singolo
 - 1.a.2 in caso di costituenda ATI/ATS
 - 1.a.3 in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto
- 1.b Dichiarazione di intenti in caso di costituenda ATI/ATS
- 1.c Dichiarazione di affidabilità giuridico-economico-finanziaria e rispetto della L.68/99 e s.m.i.
- 1.d Dichiarazione di attività delegata
- 1.e Dichiarazione di disponibilità ad ospitare gli allievi in stage
- 1.f Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR
- 1.g Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva
- 1.h Dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo
- 1.i Dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241
- 1.l Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii. e della DGR 894/2017 e ss.mm.ii.



Regione Toscana **GIOVANI SI**



DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di soggetto singolo)

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a.....
nato/a a il..... CF

in qualità di legale rappresentante di

soggetto proponente singolo

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro⁽³⁾ per percorsi di transizione dalla scuola al lavoro per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale, così come previsto dall’Avviso in oggetto, per il progetto dal titolo

presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato

DICHIARA

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell’avviso pubblico e della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l’avviso e di conoscere la normativa dell’Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell’Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;
- in particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e s.m.i. e di rispettarla in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un’adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;

³ Nota: Verificare che l’importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo.

- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- l'adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- l'aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 "Politiche per il lavoro" pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

DICHIARA INOLTRE,

ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47

e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere un soggetto affidatario di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l'Impiego (CPI) della Regione Toscana, ai sensi dell'Avviso;
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibile, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

E SI IMPEGNA a

- comunicare tempestivamente all'amministrazione regionale eventuali variazioni dell'assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d'azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc.) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi;

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

Formulario;

Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;

Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
del/della legale rappresentante

.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)



Regione Toscana **GIOVANI SI**



DOMANDA DI FINANZIAMENTO
(in caso di costituenda ATI/ATS)

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a
nato/a il.....
CF
in qualità di legale rappresentante di

(ripetere per ogni soggetto partner)

proponenti della **costituenda**
(barrare uno dei seguenti)

ATI

ATS

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDONO

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....
(⁴) per percorsi di pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale, così come previsto dall’Avviso in oggetto – per il progetto dal titolo, presentato sull’avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato

DICHIARANO

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell’avviso pubblico e della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l’avviso e di conoscere la normativa dell’Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell’Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;

⁴ Nota: Verificare che l’importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo.

- in particolare dichiarano di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e s.m.i. e di rispettarla in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un’adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- l’assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- l’adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- l’aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 “Politiche per il lavoro” pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

DICHIARANO INOLTRE,

ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47

e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere soggetti affidatari di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l’impiego (CPI) della Regione Toscana, ai sensi dell’Avviso ;
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell’art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibili, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di “impresa unica” così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

E SI IMPEGNANO a:

- comunicare tempestivamente all’amministrazione regionale eventuali variazioni dell’assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d’azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi;

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:

(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Dichiarazione di intenti alla costituzione dell'ATI/ATS e a conferire mandato con rappresentanza
- Dichiarazioni *(specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia)*;
- Altri allegati *(specificare)*.

Luogo e data

Firme
delle/dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il costituendo partenariato

.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)



Regione Toscana

GIOVANI SI



DOMANDA DI FINANZIAMENTO

(in caso di costituita ATI/ATS che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l'avviso in oggetto)

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l'ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a

nato/a a il.....

CF

in qualità di legale rappresentante della **costituita**

ATI

ATS

fra i seguenti soggetti:

.....
.....

CHIEDE

il finanziamento per un importo pubblico complessivo pari ad euro.....

(⁵) - per percorsi di pre-apprendistato per supportare l'ingresso in esperienze di apprendistato duale, così come previsto dall'Avviso in oggetto – per il progetto dal titolo, presentato sull'avviso GOL in TOSCANA per la concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato

DICHIARA

- che il progetto presentato è coerente con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione”, Riforma 1.1 “Politiche attive del lavoro e formazione” di riferimento, nonché con la relativa Scheda di dettaglio e con la tipologia dei destinatari;
- di aver letto l'avviso e di conoscere la normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale che regola la gestione del Programma GOL e la normativa dell'Unione europea e regionale che regola la gestione del Fondo Sociale Europeo;

⁵ Verificare che l'importo coincida con quello inserito sul Sistema Informativo.

- in particolare dichiara di conoscere la Delibera della Giunta Regionale n. 610/2023 e s.m.i. e di rispettarla in fase di gestione e di rendicontazione del progetto stesso;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- il possesso di un’adeguata capacità economico-finanziaria in relazione alle attività da realizzare;
- l’assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- l’adozione di adeguate misure per garantire il rispetto del principio di sana gestione finanziaria;
- l’aderenza alle indicazioni fornite nella Scheda di dettaglio della Componente del PNRR, vedi Allegato Decisione di esecuzione del Consiglio del 13 luglio 2021, paragrafo L. Missione 5 Componente 1 “Politiche per il lavoro” pagina 434 e pagine da 439 a 442;
- il possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, nonché di rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell’Unione europea previsto dall’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e l’assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell’art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241.

DICHIARA INOLTRE,

ai sensi del DPR 445/00 artt. 46 e 47

e consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni:

- in attuazione dell’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione, ed al fine di evitare che si possano configurare insanabili situazioni di conflitto di interessi, di non essere un soggetto affidatario di servizi specialistici di orientamento al lavoro e servizi per le imprese da erogare presso la rete dei Centri per l’impiego (CPI) della Regione Toscana, ai sensi dell’Avviso;
- di non avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti con quelli di uno dei soggetti affidatari di cui sopra; ovvero di non risultare con questi ultimi in rapporto di collegamento o controllo ai sensi dell’art. 2359 C.C., nonché facente capo, ancorché per interposta persona, alla stessa azienda;
- di non risultare riconducibile, in rapporto ad uno dei soggetti affidatari di cui sopra, alla fattispecie di "impresa unica" così come definita dal Regolamento UE n. 1407/2013;

e SI IMPEGNA a:

- comunicare tempestivamente all’amministrazione regionale eventuali variazioni dell’assetto societario (a titolo esemplificativo e non esaustivo: cessione/affitto di ramo d’azienda, fusioni societarie, acquisizioni, etc...) rispetto alla dichiarazione resa in materia di assenza di conflitto di interessi, che possano – anche solo astrattamente – influire sul potenziale conflitto di interessi;

Si trasmettono in allegato alla presente domanda:
(barrare solo le caselle che interessano)

- Formulario;
- Copia dell'atto costitutivo dell'ATI/ATS;
- Dichiarazioni (*specificare tipologia e numero per ciascuna tipologia*);
- Altri allegati (*specificare*).

Luogo e data

Firma
della/del legale rappresentante dell'ATI/ATS
costituita

.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)



Regione Toscana

GIOVANI SI



DICHIARAZIONE DI INTENTI
(in caso di costituenda ATI/ATS)

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

I/Le sottoscritti/e:

1) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

2) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

3) nato/a a
il CF
residente in
in qualità di legale rappresentante di
con sede legale in (indicare indirizzo, Comune e Provincia)
.....

(ripetere per ogni soggetto partner)

DICHIARANO

- che in caso di approvazione del progetto denominato..... presentato a seguito dell’avviso per la concessione di finanziamenti secondo quanto in oggetto, provvederanno entro 20 giorni dalla data di pubblicazione sul BURT del decreto che assume l’impegno di spesa ad associarsi formalmente in..... *(specificare se ATI o ATS)*;
- che all’interno dell’..... *(specificare se ATI o ATS)* verrà conferito mandato speciale con rappresentanza, incluso il mandato unico all’incasso della sovvenzione, a.....

Luogo e data

Firma delle/dei legali rappresentanti di tutti i
componenti il partenariato

.....

N.B. La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell’avviso)



Regione Toscana

GIOVANI SI



DICHIARAZIONE DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICA-FINANZIARIA E DI RISPETTO DELLA L. 68/99, COME MODIFICATA DAL D.LGS N. 151/2015, IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI AI SENSI DEL DPR 445/2000 E S.M.I. ARTT. 46 E 47

(in caso di ATI/ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il.....
CF
residente a
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
.....
avente C.F.e P.IVA
..... *(compilare obbligatoriamente sia il campo C.F. che quello P.IVA),*
codice accreditamento.....

- Soggetto singolo
- capofila dell'ATI/ATS,
- partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto

.....
consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell’articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell’ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;

di non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate riferite agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato di appartenenza ⁽⁶⁾;

di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246”, accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

di non essere soggetto in quanto ha una base di computo di dipendenti inferiore a 15;

di non essere soggetto in quanto pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, se anche le ha effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

di essere tenuto all’applicazione delle norme che disciplinano l’inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

di non essere tenuto in quanto.....(specificare fattispecie che prevede l’esclusione dall’obbligo, ad esempio Istituto Scolastico).

Luogo e data

Firma della/del legale
rappresentante di ciascun proponente
.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell’avviso)

⁶ Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all’importo di cui all’art. 48-bis, commi 1 e 2-bis, D.P.R. 602/1973. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione.



Regione Toscana **GIOVANI SI'**



DICHIARAZIONE DI ATTIVITA' DELEGATA

ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e s.m.i. *(la presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà deve essere presentata se è prevista la delega; nel caso di costituito/constituendo partenariato deve essere rilasciata dal capofila mandatario)*

Oggetto: Oggetto: Avviso pubblico "GOL in TOSCANA" - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l'ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a nato/a a
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
(se del caso) capofila mandatario del partenariato costituito/constituendo **proponente** il progetto denominato "....."

Considerato che la delega dell'attività è resa necessaria per le seguenti ragioni:
.....
.....

E

Il/La sottoscritto/a nato/a
a.....
il CF
residente in
via CAP
in qualità di legale rappresentante di
soggetto delegato del progetto
avente C.F. o P.IVA
con sede a
via CAP
P. IVA/CF
Tel. E-mail

Referente del progetto (se diverso dal rappresentante legale):

Nome Cognome

Tel. E-mail

consapevoli degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità

DICHIARANO

- che la delega riguarda attività di:

.....

- che il costo dell'attività delegata è: totale complessivo €, pari a % del costo totale del progetto (solo se l'avviso prevede un limite di costo)

N.B. nel caso di attività formativa sono delegabili solo le attività di progettazione, docenza e orientamento fino al 30% del costo totale previsto del progetto :

- che l'attività di Docenza delegata è articolata secondo le seguenti specifiche:

- contenuto e durata dei singoli moduli didattici
- numero, tipologia e caratteristiche docenti (allegare curriculum):
- metodologie didattiche:
- materiale didattico:
- n° totale ore:

SI IMPEGNANO ALTRESI'

a presentare, a seguito dell'approvazione del progetto, copia della convenzione o del contratto fra le parti, in cui sono specificati incarichi, tempi e costi.

Luogo e data

Firme delle/dei legali
rappresentanti del soggetto singolo/capofila e del
soggetto delegato

.....

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)

NB: Allegare documentazione attestante il rispetto delle procedure per l'affidamento a terzi e fasce di affidamento



Regione Toscana

GIOVANI SI



DICHIARAZIONE DI DISPONIBILITA' AD OSPITARE GLI ALLIEVI IN STAGE

(deve essere rilasciata da ciascuna impresa disponibile ad ospitare in stage gli allievi del percorso di Pre-apprendistato)

Oggetto: Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a

.....

nato/a a il.....residente a.....

via.....

cap.....

legale rappresentante dell’impresa

.....

con sede legale (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

Tel..... E-mail.....

con sede operativa in cui far svolgere l’attività di stage (*indicare indirizzo, Comune e Provincia*).....

.....

DICHIARA

di essere disponibile ad ospitare n° allievi/e ai fini dello stage previsto dal progetto denominato, con specifico riferimento al percorso di pre-apprendistato denominato.....

Luogo e data

Firma e timbro
del/la legale rappresentante

.....

N.B. La presente dichiarazione deve essere compilata da tutti i soggetti disponibili ad ospitare in stage gli allievi del corso di formazione e deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell’avviso)

Nella dichiarazione il numero di allievi in stage dichiarati deve essere inequivocabile e pertanto

occorre indicare un solo numero intero (e non ad es. un minimo e massimo di allievi previsti).



Regione Toscana

GIOVANI SI'



AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

(deve essere rilasciata dal soggetto singolo o dal capofila)

La/Il sottoscritta/o _____,
nato a _____, il _____,
CF _____, in qualità di organo titolare del potere di impegnare
l'Amministrazione/legale rappresentante di _____,
con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
- che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e

Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;

- di essere a conoscenza che l’Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

- avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all’Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
- adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell’utilizzo delle risorse del PNRR;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all’Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall’avviso pubblico;
- rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall’art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato. Es.: utilizzo di appositi capitoli all’interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell’ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti “finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU” e valorizzando l’emblema dell’Unione europea;
- rispettare l’obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull’avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall’art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,
- comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l’imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all’art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell’Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell’Unità di Audit, della Commissione europea, dell’OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali.

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell’avviso)

Luogo e data _____

Nominativo e firma _____



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti pubblici

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

(in caso di ATI/ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a..... nato/a
a.....prov. (.....) il.....Cod.
fiscale.....residente a
.....prov. (.....) in viaCAP

in qualità di
..... dell’Ente
.....

Sede legale:

via

CAP Comune prov. (.....)

Cod. fiscale

•

COMUNICA che al ___/___/___⁷

il/i titolare/i effettivo/i dell’Ente è/sono da individuarsi in:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

⁷ Indicare il/i nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i alla data di presentazione del progetto.

nato/a a prov. (_____) il.....

Cod. fiscale

residente aprov. (_____) in via
.....

CAP

Con riferimento ai titolari effettivi sopra indicati, si allega alla presente:

- copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e;
- copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i.

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)

Luogo e data

Firma



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



Comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva per Enti privati

ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241

(in caso di ATI/ATS deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Alla Regione Toscana
Settore Lavoro

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a
..... prov. (.....) il
Cod.fiscale.....
residente a prov. (.....) in viaCAP

in qualità di

- Titolare dell’impresa individuale
- Legale Rappresentante

Ragione sociale

Sede legale: via

CAP Comune prov. (.....)

Cod. fiscale

• **COMUNICA che al __/__/____⁸**

utilizzando il:

- Criterio dell’assetto proprietario⁹
- Criterio del controllo¹⁰

⁸ Indicare il nominativo/i del/dei nominativo/i del/dei titolare/i effettivo/i alla data di presentazione del progetto.

⁹ In tal caso compilare alternativamente il campo *Opzione 1*) o *Opzione 2*) o *Opzione 3*).

¹⁰ Vedi nota 16.

- Criterio residuale¹¹

è/sono stato/i individuato/i il/i seguente/i titolare/i effettivo/i:

- **Opzione 1)**

- il/la sottoscritto/a.

- **Opzione 2)**

- il/la sottoscritto/a unitamente a:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

- **Opzione 3)**

- nella/e persona/e fisica/che di:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo)

Cognome Nome

nato/a a prov. (.....) il

Cod. fiscale

residente aprov. (.....) in via

CAP

- **Opzione 4)**

- poiché l'applicazione dei criteri dell'assetto proprietario e del controllo non consentono di individuare univocamente uno o più titolari effettivi dell'impresa\ente, dal momento che *(specificare la motivazione: impresa quotata/ impresa ad azionariato diffuso/ecc).*

¹¹ In tal caso, compilare il campo Opzione 4).

.....
.....,
il/i titolare/i effettivo/i è/sono da individuarsi nella/e persona/e fisica/che titolare/i di poteri di amministrazione o direzione dell'impresa/ente di seguito indicata/e:

(ripetere le informazioni sottoindicate per ciascuna persona fisica individuata come titolare effettivo, compreso il dichiarante laddove quest'ultimo sia individuabile quale titolare effettivo per effetto dell'assenza di controllo o di partecipazioni rilevanti)

Cognome Nome
nato/a a prov. (_____) il Cod. fiscale
.....residente a
.....prov. (____) in via CAP

Si specifica che il dato indicato nelle precedenti sezioni, relativo alla/e persona/e fisica/che individuata/e come titolare/i effettivo/i alla data di selezione del progetto da parte dell'Amministrazione centrale titolare della Misura PNRR

- coincide
- non coincide

con quello valido alla data di sottoscrizione del presente documento.

Con riferimento a tutti i soggetti sopra indicati, si allega alla presente:

- o copia della documentazione da cui è possibile evincere la/le titolarità effettiva/e
- o copia dei documenti di identità e dei codici fiscali del/i titolare/i effettivo/i

- N.B.
- La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)

Luogo e data

Firma



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



DICHIARAZIONE¹² SULL'INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI DEL TITOLARE EFFETTIVO

(deve essere rilasciata da ciascun titolare effettivo del singolo soggetto oppure, nel caso di ATI/ATS, da ciascun titolare effettivo sia del capofila che di ogni partner)

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ a _____ il
_____, residente in _____ via

CF _____

_____, in qualità di Titolare Effettivo (ex art. 22, par. 2, lett. d del Reg. (UE) 241/2021)
dell'Ente/Organismo/Società _____

_____ con _____ sede _____ legale
in _____

C.F. _____ P. IVA _____,

consapevole delle conseguenze penali di dichiarazioni mendaci, falsità in atti o uso di atti falsi, ai sensi dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, per quanto gli è dato sapere alla data della presente dichiarazione

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

¹² I dati inseriti nella presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

- che non sussistono
- che sussistono (*cf.* Tabella 1)

situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse¹³ tra il sottoscritto/a e i soggetti¹⁴ dell'Amministrazione (o altro Ente eventualmente delegato ad effettuare la procedura di selezione PNRR) indicati nell'Avviso Pubblico PNRR¹⁵ GOL IN TOSCANA - CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI PER PROGETTI DI PRE-APPRENDISTATO

Si precisa che i soggetti dell'Amministrazione coinvolti nella procedura di selezione PNRR-GOL fanno parte del personale del competente Settore Lavoro, consultabile sulla pagina web <https://www.regione.toscana.it/uffici> .

Il/La sottoscritto/a si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente, entro la data di chiusura della procedura selettiva, l'eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere, nel caso, una nuova dichiarazione sostitutiva.

Data e luogo

Firma

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)

Tabella 1 - Elenco situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi

<i>(descrivere l'eventuale legame personale/rapporto finanziario/economico/di lavoro intercorrente con uno o più dei soggetti indicati nell'Avviso/nel Bando PNRR d'interesse)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
<i>(Idem come sopra)</i>
...
...

¹³ Secondo la Comunicazione della Commissione Europea “*Orientamenti sulla prevenzione e sulla gestione dei conflitti d'interessi a norma del regolamento finanziario*” può esistere un conflitto d'interessi quando l'esercizio imparziale e obiettivo delle funzioni di un pubblico funzionario è compromesso da motivi familiari, affettivi, da affinità politica, da interesse economico o da qualsiasi altro interesse personale diretto o indiretto.

¹⁴ Quali, ad esempio, il Responsabile del procedimento ex art. 5 L. 241/1990 (e ss.mm.ii.).

¹⁵ Indicare i riferimenti dell'Avviso/del Bando in relazione al quale viene resa la dichiarazione.



Regione Toscana **GIOVANI SÌ**



**DICHIARAZIONE¹⁶ RELATIVA AL RISPETTO DELL'ASSENZA DELLA
DUPLICAZIONE DEI FINANZIAMENTI
AI SENSI DELL'ART. 9 DEL REG. (UE) 2021/241**

(deve essere rilasciata dal singolo soggetto oppure, nel caso di ATI/ATS, dal capofila)

Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000 e ss.mm.ii.

Il/La sottoscritto/a _____,
nato/a a _____ il _____,
CF _____, in qualità di legale rappresentante di
_____, con sede legale in Via/piazza
_____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC)

¹⁶ I dati inseriti nella dichiarazione saranno trattati ai sensi del D. Lgs 196/2003, e dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018:

- le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Ente implicato nel procedimento, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e della L. n. 241/1990, gli organi dell'autorità giudiziaria;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 12 e seguenti del Reg. (UE) 2016/679 come attuato dal D.Lgs 101/2018.

in qualità di capofila dell'ATI/ATS per il progetto _____
(*inserire titolo*)

consapevole delle sanzioni penali stabilite dall'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

e consapevole del divieto di duplicazione dei finanziamenti, così come definito dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241, dagli Accordi di Finanziamento ITA/CE e dalle Note/Circolari/Linee Guida in materia adottate dalla Commissione europea e dalla Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale per il PNRR,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

che i costi del progetto proposto saranno coperti esclusivamente da fonte RRF

o, in alternativa

che i costi del progetto proposto saranno coperti dalle seguenti fonti di finanziamento:

Fonti di copertura	
RRF (PNRR)	€ (<i>inserire l'importo totale del finanziamento</i>)
Altre fonti di finanziamento pubbliche (Nazionali/Regionali/Locali) (specificare)	€
Altre fonti di finanziamento non pubbliche (specificare)	€
Importo complessivo del progetto	€ (<i>inserire l'importo totale del finanziamento</i>)

e che soltanto tali costi concorreranno al raggiungimento della *performance* oggetto della Misura PNRR nel cui ambito si collocherà la progettualità proposta.

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)

Luogo e Data

Firma



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



DICHIARAZIONE PER I LOCALI NON REGISTRATI AI SENSI DELLA DGR 1407/2016 e
ss.mm.ii E/O DELLA DGR 894/2017 e ss.mm.ii

(N.B.: Da da presentare in caso di assegnazione del finanziamento)

Oggetto: Avviso pubblico “GOL in TOSCANA” - Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l'ingresso in esperienze di apprendistato duale

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____
non in proprio ma quale legale rappresentante di _____
con sede in _____ in relazione al progetto
denominato _____ finan-
ziato a valere sull'Avviso pubblico in oggetto

DICHIARA

Che i locali sotto descritti, non registrati ai sensi della D.G.R. n. 1407/2016 e ss.mm.ii. e/o della D.G.R. n. 894/2017 e ss.mm.ii., sono utilizzati per il progetto

tipologia (indicare: aula didattica, laboratorio di ..)	indirizzo	città	CAP	MQ	Titolo di disponibilità (proprietà, locazione...)

e in relazione ai suddetti **DICHIARA**

Obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.)

di conservare (o di rendere disponibili) presso i suddetti locali i seguenti documenti:

- Documento di valutazione dei rischi (DVR), da cui risulti la presenza della valutazione del rischio per l'erogazione di attività di formazione con l'utilizzo di locali a complemento temporaneo.

Piano di emergenza ed evacuazione riferito ai locali suddetti.

Prevenzione incendi e conformità impianti (Decreto Ministeriale 10 marzo 1998, art. 18 e 43 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii)

In merito al **personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso**:

- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita dal personale della struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/legale rappresentante della struttura stessa;
- La presenza, durante l'erogazione dell'attività di formazione, del personale addetto alla gestione delle emergenze, antincendio e primo soccorso, adeguatamente formato, è garantita da personale proprio.

In merito a **tutti i presidi antincendio e primo soccorso**, richiesti dalla normativa di riferimento e previsti per le caratteristiche della struttura:

- La loro presenza ed efficienza è garantita dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

In merito **agli impianti presenti** (es. elettrico, termico, antincendio):

- Tutti gli impianti presenti sono conformi e mantenuti secondo quanto previsto dalle vigenti normative di riferimento dalla struttura ospitante. A tal fine conserva e rende disponibile relativa dichiarazione del proprietario/Legale rappresentante della struttura stessa.

DICHIARA altresì

- che è assicurata una superficie di almeno 1,8 mq per allievo nel corso delle attività d'aula;
- che sono disponibili presso la sede i documenti attestanti i titoli di proprietà/locazione/altro (comodato/altro di locali e attrezzature);
- che consente i sopralluoghi per i locali in disponibilità.

(N.B. - qualora talune dichiarazioni sopra dette non siano dovute, indicare il motivo)

Luogo e data

Firma del/della legale rappresentante

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)



Regione Toscana

GIOVANI SI



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)
Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”

Formulario di progetto per l’Avviso pubblico

GOL in TOSCANA

**Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-
apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di
apprendistato duale**

Indice

<i>ISTRUZIONI</i>	3
Sezione 0 Dati identificativi del progetto (compilazione on line).....	4
Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online).....	4
Sezione B Descrizione del progetto.....	5
Sezione C Articolazione esecutiva del progetto.....	20
Sezione D Priorità.....	27
Sezione E Prodotti.....	28

ISTRUZIONI

Il presente documento si compone delle seguenti sezioni:

1. Sezione 0 Dati identificativi del progetto
2. Sezione A Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto
3. Sezione B Descrizione del progetto
4. Sezione C Articolazione esecutiva del progetto
5. Sezione D Priorità
6. Sezione E Prodotti

Le sezioni 0, A e B1 devono essere compilate tramite sistema online.

Sezione 0 **Dati identificativi del progetto (compilazione on line)**

Sezione A **Soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto (compilazione online)**

B.1 **Informazioni generali e contestualizzazione (compilazione on line)**

B.2 Architettura del Progetto e contenuti principali**B.2.1 Sintesi del progetto**

Fornire una breve descrizione del progetto, indicando finalità, destinatari diretti e indiretti, principali azioni, cambiamenti attesi e valore aggiunto rispetto alle pratiche esistenti, rispondendo anche alle seguenti domande. (max 2.000 caratteri)

- Qual è il problema/bisogno principale che il progetto affronta?
- Qual è il cambiamento atteso e per chi?
- Quali elementi qualificano l'innovazione proposta?

B.2.2 – Architettura e logica del progetto**b.2.2.1 – Obiettivi generali e specifici**

Illustrare la coerenza degli obiettivi progettuali con quanto previsto dall'Avviso e con i riferimenti strategici nazionali, regionali ed europei. Illustrare come si collegano gli obiettivi agli obiettivi generali dell'Avviso e in che modo si declinano in obiettivi specifici misurabili

b.2.2.2 – Theory of Change (ToC) del progetto

[La Theory of Change è uno strumento che esplicita la logica causale alla base di un intervento pubblico, collegando attività, risultati e impatti attesi, e rendendo trasparenti le ipotesi e le condizioni abilitanti necessarie affinché il cambiamento auspicato si realizzi.]

Rappresentare graficamente o descrivere la logica causale del progetto: Risorse → Attività → Output → Risultati → Impatti attesi

- Quali risorse vengono mobilitate e perché?
- Quali attività vengono realizzate e con quali metodologie?
- Come si collegano le attività agli output misurabili?
- Come gli output generano i risultati e impatti attesi?

b.2.2.3 – Struttura e articolazione del progetto

Descrivere le fasi del progetto, evidenziando sequenza logica e complementarità delle azioni. Come sono collegate le azioni tra loro? Quali milestone intermedie consentono di monitorare i progressi?

b.2.2.4 Sintesi del percorso di apprendistato proposto

Modulo	Ore individuali	Ore di progetto	Totale ore ad allievo
CMS			
Formazione tecnica/trasversale			
Orientamento			
Stage in impresa			

b.2.2.5 N. Allievi coinvolti _____

b.2.2.6 Durata complessiva del progetto

(nel rispetto di quanto previsto dall'avviso)

Le attività formative si concluderanno entro il 30 giugno 2026. Entro il 30 giugno 2026 tutte le attestazioni in esito saranno rilasciate agli aventi diritto.

B.2.3 – Contenuti minimi e azioni previste

b.2.3.1 – Formazione sulle Career Management Skills (CMS)

Descrivere i contenuti e gli obiettivi del modulo dedicato allo sviluppo delle Career Management Skills, finalizzato a supportare i giovani nella conoscenza di sé, nella lettura delle opportunità formative e professionali e nella costruzione di un primo progetto di sviluppo personale e lavorativo.

Specificare:

- le metodologie didattiche utilizzate (ad es. laboratori, esercitazioni guidate, simulazioni, strumenti digitali);
- le competenze di gestione della carriera che si intendono sviluppare (auto-valutazione delle competenze, capacità di orientamento, conoscenza dei percorsi formativi e lavorativi);
- le modalità con cui le attività favoriscono la consapevolezza delle opportunità offerte dall'apprendistato duale e dei contesti professionali di riferimento, anche in preparazione alle successive fasi del percorso.

b.2.3.2 – Formazione tecnico-professionale e trasversale

Descrivere le caratteristiche della formazione breve finalizzata allo sviluppo di competenze tecnico-professionali e trasversali, con particolare riferimento alla preparazione dei giovani per l'esperienza pratica in impresa prevista nel percorso.

Specificare:

- i contenuti formativi e gli ambiti professionali di riferimento;
- gli obiettivi di apprendimento e le competenze attese, anche in relazione ai contesti lavorativi in cui si svolgeranno le esperienze pratiche;
- le metodologie formative utilizzate (ad es. laboratori, esercitazioni pratiche, project work, simulazioni di situazioni lavorative);
- le modalità con cui la formazione favorisce la comprensione dei contesti organizzativi e delle dinamiche del lavoro, preparando i partecipanti all'esperienza in impresa;
- le modalità adottate per garantire accessibilità e inclusione dei destinatari previsti.

b.2.3.3 – Orientamento (trasversale lungo il percorso)

Illustrare come le attività di orientamento accompagneranno i giovani lungo l'intero percorso di pre-apprendistato, sostenendo la definizione del proprio progetto formativo e professionale e favorendo la valorizzazione degli apprendimenti maturati nelle diverse fasi del percorso.

Descrivere:

- le modalità di erogazione dell'orientamento (individuale e/o di gruppo);
- gli strumenti utilizzati per supportare i giovani nella riflessione sulle competenze sviluppate nelle attività formative e nell'esperienza pratica;
- le modalità con cui saranno raccolti e utilizzati i feedback dei partecipanti, anche per rafforzare la consapevolezza delle scelte formative e professionali e orientare eventuali successivi percorsi di apprendistato.

b.2.3.4 – Esperienze pratiche in impresa

Descrivere le modalità di organizzazione delle esperienze pratiche presso le imprese, finalizzate a consentire ai giovani un primo contatto con il contesto lavorativo e con i processi produttivi, anche in prospettiva di un possibile inserimento in apprendistato.

Specificare:

- le modalità di individuazione e coinvolgimento delle imprese ospitanti;
- le caratteristiche delle attività previste e gli obiettivi formativi dell'esperienza pratica, in coerenza con le attività formative svolte nelle fasi precedenti;
- gli obiettivi, la durata, le modalità organizzative e di attuazione;
- le modalità di monitoraggio e restituzione dell'esperienza, anche ai fini della valorizzazione degli apprendimenti maturati.

--

b.2.3.5 - Imprese che si sono dichiarate disponibili ad accogliere gli allievi in stage
(allegare lettere di disponibilità)

Nome Impresa	Indirizzo	Settore di attività	N° dipendenti	N° stagisti
			Tot.	Tot.

B.3 Accesso, accompagnamento e qualità del percorso di pre-apprendistato

B.3.1 Eventuale selezione dei partecipanti

Qualora sia prevista una selezione per l'accesso al percorso di pre-apprendistato, descrivere le modalità adottate per l'individuazione dei partecipanti, assicurando trasparenza, equità e pari opportunità di accesso.

Indicare in particolare:

- la metodologia di selezione adottata;
- i criteri utilizzati (ad es. motivazione, coerenza con gli obiettivi del percorso, disponibilità alla partecipazione);
- le modalità con cui sarà garantita la corretta informazione dei destinatari e la trasparenza del processo di selezione.

B.3.2 Preparazione e accompagnamento iniziale dei partecipanti

Descrivere le attività previste per favorire l'avvio del percorso e l'ingaggio dei partecipanti, supportandoli nella comprensione delle finalità del pre-apprendistato e delle opportunità formative e professionali connesse.

Specificare:

- le modalità con cui i partecipanti saranno accompagnati nella conoscenza del percorso e delle sue diverse fasi;
- le attività previste per favorire lo sviluppo iniziale delle competenze trasversali e di gestione del proprio percorso formativo e professionale;
- eventuali momenti di confronto con imprese, operatori o testimoni del mondo del lavoro.

B.3.3 Tutoraggio e accompagnamento lungo il percorso

Illustrare le modalità previste per il tutoraggio e l'accompagnamento dei partecipanti durante l'intero percorso di pre-apprendistato.

Descrivere in particolare:

- l'organizzazione del tutoraggio e le figure coinvolte (tutor formativi, tutor aziendali o altre figure di supporto);

- le modalità di supporto ai partecipanti nelle diverse fasi del percorso (formazione, orientamento, esperienza pratica);
- le modalità di coordinamento tra i soggetti coinvolti.

B.3.4 Dotazioni ai partecipanti

b.3.4.1 Materiale didattico (indicare il materiale didattico ad uso individuale e collettivo)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

b.3.4.2 Indumenti protettivi

(indicare la tipologia di indumenti protettivi che saranno forniti agli allievi, se necessari per la tipologia di attività prevista)

Tipologia e caratteristiche	Quantità

b.3.4.3 Attrezzature didattiche

(indicare le principali attrezzature da utilizzare con finalità didattiche ad uso individuale e collettivo)

Tipologia	Uso (Individ./ Coll.)	Quantità	Soggetto attuatore che rende disponibile la risorsa (1)

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

b.3.4.4 Caratteristiche e qualità delle attrezzature didattiche

--

B.3.5 Azioni per la continuità e lo sviluppo dell'intervento

Descrivere le azioni previste per favorire la continuità e lo sviluppo nel tempo delle attività di pre-apprendistato, anche attraverso il rafforzamento delle relazioni tra i soggetti coinvolti (soggetti attuatori, imprese, altri attori del territorio).

Indicare eventuali modalità di:

- consolidamento delle collaborazioni attivate;
- valorizzazione delle esperienze realizzate;
- sviluppo di ulteriori opportunità formative o occupazionali per i partecipanti.

B.3.6 Monitoraggio e valutazione in itinere delle attività

Descrivere le modalità e gli strumenti previsti per il monitoraggio e la valutazione in itinere delle attività del percorso di pre-apprendistato.

Specificare:

- gli strumenti utilizzati per la raccolta delle informazioni sull'andamento delle attività;
- le modalità di rilevazione dei progressi dei partecipanti e degli apprendimenti maturati;
- il responsabile del monitoraggio e della valutazione e le modalità di utilizzo dei risultati per il miglioramento delle attività.

B.4 Progettazione del modulo relativo alla Formazione tecnica/trasversale

B.4.1 Standard di riferimento per la progettazione dell'attività formativa

X Altro percorso: progettazione di percorso finalizzato all'acquisizione di **single capacità/conoscenze** di una o più Area di Attività/UC e di single capacità/conoscenze non correlati a nessuna Area di Attività/UC: rilascio di dichiarazione degli apprendimenti o attestato di frequenza

- finalizzato all'acquisizione di single capacità/conoscenze di una o più Aree di Attività
- finalizzato all'acquisizione di single capacità/conoscenze non correlate a nessuna Area di Attività

b.4.1.1 Denominazione del percorso di formazione tecnica/trasversale

--

b.4.1.2 Indicazione delle conoscenze e capacità

Conoscenze

N.	Denominazione conoscenza	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	Referenziazione secondo il <i>Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali “green” dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, riclassificate da ANPAL</i>
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA/UC _____	
N°			
Durata complessiva		N.ore:	

Capacità

N.	Denominazione capacità	Indicazione riferimento ad AdA/UC del RRF	Referenziazione secondo il <i>Quadro di riferimento delle abilità/competenze per la transizione ecologica – classificazione ESCO (abilità/competenze classificate quali “green” dalla Commissione Europea nel gennaio 2022, riclassificate da ANPAL</i>
1		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____	
2		<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Denominazione AdA _____	
N°			
Durata complessiva	N.ore:		

Tipologia di attestazione che si prevede di rilasciare al termine del percorso formativo

- Dichiarazione degli apprendimenti** (nel caso in cui il progetto formativo prenda a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali)
- Attestato di frequenza** (negli altri casi)

B.5 Risorse da impiegare nel progetto

B.5.1 Risorse umane (compilare una riga per ogni persona – da elencare in ordine alfabetico - coinvolta nell'attuazione del progetto secondo l'articolazione di cui alle seguenti tabelle A e B) (1)

TABELLA A - Risorse umane che svolgono funzioni di docenza e tutoraggio (2)

	Nome e cognome	Docenza	Tutor	Provenienza dal mondo della produzione o professioni, docenti provenienti dal settore dell'istruzione della formazione, ecc	Anni di esperienza nella disciplina/attività da svolgere nel progetto	Ore	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (3)	Personale interno/esterno (4)	Denominazione del percorso	Disciplina
	A	B	D	E	F	H	I	L	M	N
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
...										

(1) Indicare tutte le funzioni che intervengono per l'attuazione del progetto

(2) NON allegare CV

(3) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa (soggetto esecutore con cui intercorre il rapporto di lavoro)

(4) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

TABELLA B - Altre risorse umane che svolgono funzioni nel progetto (ad es. progettazione, coordinamento, direzione, membro di CTS, rendicontazione, ecc.)
 (1)

	Nome e cognome	Funzione	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (2)	Personale interno/ esterno (3)
	A	B	C	D
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
...				

(1) Non allegare CV

(2) Compilare solo nel caso di Partenariato/Consorzio /Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto esecutore che mette a disposizione la risorsa

(3) Indicare "interno" nel caso di persona legata al soggetto esecutore da un rapporto di lavoro di tipo subordinato, "esterno" per tutte le altre tipologie di rapporto di lavoro

B.5.2 Impegno nel progetto di titolari di cariche sociali (se previsto dal progetto)

b.5.2.1. Titolare di carica sociale

Cognome e nome:

Ditta/Società (soggetto proponente/capofila/partner):

Carica sociale ricoperta: _____ dal: _____

b.5.2.2. Funzione operativa che sarà svolta dal titolare di carica sociale

Tipo di prestazione:

Periodo di svolgimento: dal _____ al _____

Ore o giornate di lavoro previste: _____

Compenso complessivo previsto: € _____

Compenso orario o a giornata: € _____

b.5.2.3. Motivazioni

(illustrare e motivare la necessità/opportunità dello svolgimento della prestazione da parte del titolare di carica sociale, con particolare riguardo alle competenze del soggetto ed all'economicità della soluzione proposta)

Allegare curriculum professionale dell'interessato.

B.5.5 Risorse strutturali da utilizzare per il progetto**b.5.5.1 Locali**

Tipologia locali (specificare)	Città e indirizzo in cui sono ubicati	Metri quadri	Soggetto esecutore che rende disponibile la risorsa (1)	Locali registrati nel dossier di accreditamento (SI/NO)	Comune della “Toscana diffusa” (SI/NO)
Locali ad uso ufficio					
Aule didattiche (2) (solo per attività formative)					
Altri locali (specificare tipologia, ad es. aula informatica, laboratorio)					

(1) *Compilare solo nel caso di Partenariato /Consorzio/ Fondazione/Rete di Imprese, indicando il nome del soggetto che mette a disposizione la risorsa*

(2) *Deve essere garantita una superficie netta delle aule didattiche di mq 1,8 per allievo (solo per attività formativa)*

B.5.5.2 Motivazione dell'utilizzo di risorse non registrate nel dossier di accreditamento (eventuale)

--

B.6 Innovazione/Risultati attesi/Sostenibilità/Trasferibilità

B.6.1 Carattere innovativo del progetto

(descrivere le caratteristiche innovative del progetto, con particolare riferimento alla capacità di rispondere alle priorità tecnologiche e di innovazione e all'economia sostenibile)

B.7 Ulteriori informazioni utili

Sezione C **Articolazione esecutiva del progetto**

C.1 Articolazione attività

Codice e Titolo Attività:

C.1.1 Quadro riepilogativo delle attività

N.	Titolo scheda di dettaglio (*)	N. destinatari	N. ore
1			
2			
3			
...			
	Totale		

**I dati inseriti devono corrispondere con quelli inseriti nella sezione 4 "Attività" del formulario on line*

Per ciascuna delle righe sopra indicate compilare ed allegare una "Scheda di dettaglio" C.2 se attività formativa, C.3 se attività non formativa

Compilate ed allegate n° _____ schede C.2

Compilate ed allegate n° _____ schede C.3

C.2	Scheda di attività formativa	N°... DI...
	Titolo:	
	Attività	

C.2.1 Obiettivi formativi dell'attività

(in caso di percorso finalizzato all'acquisizione di singole capacità/conoscenze, declinare gli obiettivi formativi generali in riferimento a specifici fabbisogni e/o vincoli normativi)

C.2.2 Sede di svolgimento dell'attività formativa (indicare il comune e la provincia della sede di svolgimento dell'attività)

C.2.3 L'attività formativa prende a riferimento gli standard del Repertorio Regionale delle Figure Professionali

SI

Compilare la sezione C.2.3.1

NO

Compilare direttamente la sezione C.2.4.

C.2.3.1 AdA/Unità di Competenze – UC

Denominazione AdA/(UC)	Durata	conoscenze	capacità	UF n.	Denominazione UF
	Aula:..... Stage:.....				
	Aula:..... Stage:.....				
Totale					

NOTE (indicare eventuali annotazioni specifiche circa ulteriori altri elementi che permettono una migliore descrizione del profilo)

C.2.4 Unità formative previste dall'attività

	U.F.	Durata	Di cui Fad sincrona	Di cui Fad asincrona	% Fad rispetto alla durata del percorso ¹⁷
1		00	00	00	
2		00	00	00	
3		00	00	00	
4		00	00	00	
5		00	00	00	
6		00	00	00	
7		00	00	00	
8		00	00	00	
9		00	00	00	
10	UF stage	00			
	Totale UF				
	Totale ore di accompagnamento¹⁸				
	Totale percorso				

Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare ed allegare una scheda C.2.5

Compilate ed allegate n° schede C.2.5

¹⁷ Verificare il rispetto della percentuale di FAD che è possibile prevedere all'interno di un percorso formativo ai sensi della D.G.R. 988 del 29/07/2019 e ss.mm.ii, par. B.1.4.1.

¹⁸ Inserire il totale delle ore ad allievo dedicate a misure di accompagnamento, ai sensi della DGR 988/2019 e s.m.i. (in ingresso, in itinere e in uscita) di cui alla sezione B.

C.2.5 Scheda di unità formativa N° 0 DI 0

Titolo U.F.:

Durata:

Titolo attività di riferimento:

C.2.5.1 Obiettivi specifici di apprendimento in termini di

Indicare sempre gli obiettivi di apprendimento in termini di competenze: ad esempio, nel caso di riferimento al Repertorio Regionale delle Figure Professionali (RRFP), indicare Conoscenze/Capacità presenti nel RRFP; in tutti gli altri casi indicare Conoscenze/Capacità

In caso di riferimento al Repertorio delle figure professionali

Conoscenze:

Capacità:

oppure

In caso di riferimento al Repertorio della Formazione Regolamentata

Obiettivi di competenze:

Aree di sapere:

oppure

In tutti gli altri casi:

Conoscenze:

Abilità:

C.2.5.2 Contenuti formativi

(descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

C.2.5.3 Metodologie e strumenti

(descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate sia per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici sia per un completo sviluppo di competenze richieste dallo standard professionale; focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, come ad esempio, aula, laboratorio, stage, FAD, simulazioni, casi di studio, ecc. e relative ripartizioni tra le stesse espresse in ore ed in % sulle ore complessive)

--

C.2.5.4 Organizzazione e logistica

(indicare le principali attrezzature e materiali necessari in relazione alla metodologia didattica adottata e alle finalità formative)

--

C.2.5.5 Modalità di verifica degli apprendimenti di fine UF

Tipologie di prove previste

Modalità di valutazione degli esiti delle prove:

--

C.3 Scheda di attività non formativa**N°... DI...**

Titolo:

Attività

C.3.1 Obiettivi dell'attività e localizzazione

--

C.3.2 Descrizione articolazione/contenuti

--

C.3.3 Metodologie e strumenti

(Illustrare le metodologie d'intervento e specificare quantità, qualità e pertinenza degli strumenti e dei materiali di supporto)

--

C.3.4 Altri elementi ritenuti rilevanti

(Da specificare a cura di ciascun RdA) (Max ... righe)

C.4 Cronoprogramma del progetto

Indicare le varie fasi di attività progettuali: pubblicizzazione, raccolta iscrizioni, attività formativa, attività di stage, disseminazione dei risultati etc. Si ricorda che le attività formative devono concludersi entro il 30 giugno 2026. Entro il 30 giugno 2026 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto.

N°	Fasi	Marzo 2026	Aprile 2026	Maggio 2026	Giugno 2026
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
.....		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

D.1 Priorità**D.1.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione**

(indicare le azioni previste nel progetto che soddisfano tali strategie, specificando le modalità informative, promozionali, di accesso ed attuative; azioni tese alla possibilità di realizzare la conciliazione fra vita familiare e/o aspettative di carriera; azioni tese ad affrontare il problema di sotto-rappresentatività delle donne nel settore/profilo; altro specificare. Indicare inoltre le azioni previste affinché pari opportunità e possibilità siano date ai soggetti più deboli, svantaggiati, emarginati e in condizioni di disabilità, secondo un approccio di mainstreaming: priorità di accesso, se compatibile con le finalità e caratteristiche degli interventi; specifiche modalità informative, promozionali, altro specificare)

D.1.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni

(indicare le azioni previste dal progetto che soddisfano tali strategie)

D.1.3 Svolgimento delle attività nei territori della “Toscana diffusa”

(indicare se e come le attività formative - tutte o alcune o anche parte di esse, tra aula/laboratorio/stage - si svolgono all'interno dei Comuni indicati nell'allegato 6 all'avviso)

AVVERTENZE

A seconda delle casistiche di “soggetto proponente”, il formulario deve essere sottoscritto – pena l’esclusione – da:

- *legale rappresentante del soggetto singolo proponente;*
- *legali rappresentanti dei soggetti partecipanti a un partenariato costituendo;*
- *legale rappresentante del soggetto capofila di partenariato costituito che preveda mandato con rappresentanza specifico al capofila per l’avviso in oggetto.*

SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Il/I sottoscritto/i.....in qualità di legale/i rappresentante/i del
soggetto..... in relazione al Progetto denominato:

Attesta/Attestano

L’autenticità di quanto dichiarato nel formulario e sottoscrive/sottoscrivono tutto quanto in esse contenuto.

FIRME

Data e luogo



Regione Toscana **GIOVANI sì**



Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta

(da rilasciare a cura del capofila e di ciascun partner)

1. Oggetto del Trattamento

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016

recante la disciplina europea per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (General Data Protection Regulation – GDPR, in seguito "Regolamento"), e nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, questo documento descrive le modalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio (sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale per il PNRR o di altri sistemi informativi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati) e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto della dignità umana, dei diritti e delle libertà fondamentali della persona.

2. Finalità del trattamento

I dati personali, trasmessi anche attraverso compilazione e inoltro di moduli, vengono trattati per rispondere alle richieste degli interessati, istruire un procedimento amministrativo (in questo caso la finalità viene perseguita durante tutta la fase di gestione della procedura di accesso alle agevolazioni,

incluse quella endoprocedimentale, procedimentale, istruttoria e di erogazione dell'agevolazione), oltre che per assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

Conferimento dati nell'ambito delle iniziative PNRR

In ottemperanza alle disposizioni previste nel Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (RRF) e dal Decreto Legge 77 del 2021 convertito in Legge 29 luglio 2021, n. 108

- al **Soggetto attuatore** è demandata l'attuazione dei singoli progetti finanziati nell'ambito del PNRR. Il Soggetto Attuatore è responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli interventi, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate a valere sulle risorse del PNRR, nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;

- **L'Amministrazione centrale titolare di interventi**, per il tramite delle funzioni preposte, deve assicurare il monitoraggio e il presidio continuo dell'attuazione dei progetti, verificando da un lato l'avanzamento dei dati finanziari, di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti e delle riforme e dall'altro il livello di conseguimento di milestone e target, nonché di tutti gli ulteriori elementi informativi necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea, attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico ReGiS, messo a disposizione dal Servizio centrale

per il PNRR o di altri sistemi locali adottati per lo scambio elettronico dei dati coerenti con i requisiti tecnici e gestionali descritti al comma 4 dell'art. 3 del DPCM Monitoraggio.

A tal fine, le stesse Amministrazioni centrali sono chiamate, per i progetti di propria competenza, ad assicurare registrazione, raccolta, validazione e trasmissione dei dati di monitoraggio, ivi inclusi quelli rilevati dai soggetti attuatori, delle agevolazioni finanziarie concesse nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ad assicurare la registrazione, la conservazione, la tracciabilità e l'affidabilità dei dati oggetto d'osservazione.

Tipologie di dati conferiti

Per realizzare gli adempimenti sopra descritti, i Soggetti Attuatori sono chiamati a svolgere una costante e completa attività di rilevazione dei dati afferenti ai progetti finanziati, registrando le informazioni ricomprese nel set minimo di dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale da raccogliere, conservare e trasmettere, individuato all'interno del Protocollo Unico di Colloquio v. 2.2 di novembre 2020 e s.m.i. di cui alla Circolare MEF n. 18 del 30 aprile 2014 revisionato sulla base delle specificità attuative del PNRR e comunicato tramite apposita nota circolare del Servizio Centrale per il PNRR.

A titolo non esaustivo si indicano le principali informazioni oggetto di rilevazione:

- dati anagrafici del progetto e classificazioni identificative, quali CUP, CIG, identificativo del progetto, riferimenti alla Missione/Componente/Misura di riferimento, identificativo del
- Soggetto attuatore, tipologia di progetto, localizzazione;
- dati relativi ai soggetti coinvolti nell'attuazione, quali i Soggetti attuatori, realizzatori, destinatari degli interventi, incluso codice fiscale e/o partita IVA;
- dati finanziari, quali importo finanziato, eventuali altre fonti di finanziamento, quadro economico e relative voci di spesa, impegni contabili, impegni giuridicamente vincolanti, spese, pagamenti, recuperi, trasferimenti erogati;
- dati procedurali, quali cronoprogramma e *step* relativi alle diverse procedure di gara (es: affidamento lavori, acquisto beni e servizi) con indicazione della relativa tempistica e delle
- pertinenti voci di spesa;
- dati fisici, (previsti e realizzati) quali indicatori di output (progressi compiuti) e di outcome (effetti generati) attraverso la valorizzazione di un set di indicatori specifico e la raccolta e catalogazione di documentazione a supporto;
- livello di conseguimento di *milestone* e *target*, per gli interventi che concorrono al loro
- raggiungimento;
- dati relativi all'aggiornamento trimestrale relativo all'analisi degli scostamenti per ciascuna M&T prevista nel Piano;
- elementi utili alla verifica del contributo all'obiettivo digitale e all'obiettivo sulla mitigazione del cambiamento climatico;
- elementi utili alla verifica del soddisfacimento del requisito "*Do No Significant Harm (DNSH)*";
- atti e documentazione probatoria dell'avanzamento attuativo di progetto.

3. Soggetti del trattamento

La Regione Toscana - Giunta regionale e ARTI sono i **Titolari del trattamento** dei dati personali forniti dai soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il trattamento dei dati personali forniti dagli interessati potrà essere effettuato dal personale appositamente od occasionalmente autorizzato e istruito sulla base di specifiche istruzioni in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento, da società, enti o soggetti nominati Responsabili del trattamento ai sensi dell'articolo 28 del GDPR, che, per conto del Titolare del trattamento, forniscono specifici servizi elaborativi o attività connesse, strumentali o di supporto adottando tutte quelle misure tecniche e organizzative adeguate a tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati nonché da soggetti incaricati di fornire soluzioni IT per la gestione delle attività di sviluppo e manutenzione del sito.

4. Modalità del trattamento ed ambito di diffusione dei dati trasmessi

I dati personali sono trattati secondo i principi di liceità, correttezza, trasparenza e vengono acquisiti e conservati con l'ausilio di sistemi e strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

I dati personali potranno essere condivisi, per finalità istituzionali, con soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizioni di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria, ovvero da soggetti pubblici e organi di controllo per lo svolgimento delle loro funzioni istituzionali quali Commissione Europea ed altri Enti e/o Autorità con finalità ispettive, contabili-amministrative e di verifica (es. Istituti di credito, Unità di Audit, ANAC, GdF, OLAF, Corte dei Conti europea-ECA, Procura europea-EPPO ecc.).

5. Base giuridica del trattamento

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento (i) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera b) del GDPR, nell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o delle misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso interessato (es. in fase di gestione di attività operative volte a garantire l'eventuale erogazione di contributi o ai fini della gestione dei processi amministrativi, contabili e fiscali);

(ii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento di un obbligo legale al quale è soggetta l'Amministrazione (es. in fase di gestione dell'attività istruttoria o in fase di comunicazione dei dati in adempimento ai generali obblighi di trasparenza); (iii) ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e) del GDPR e dell'articolo 2-sexies del Codice privacy, nell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri (es. nell'esecuzione delle attività di monitoraggio, analisi, ricerca e nell'esecuzione di attività di comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale).

Base giuridica per la pubblicazione e diffusione web

Si illustrano di seguito alcuni obblighi di pubblicazione disciplinati dal d.lgs. 33/2013, tenendo conto delle principali modifiche e integrazioni introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Ai sensi dell'art 26 del D.L. 14 marzo 2013, n. 33 (come modificato dall'art. 23 del D.Lgs. n. 97/2016), le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario.

Ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, la pubblicazione costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti e quindi deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme oggetto del provvedimento.

Pubblicazione di dati personali ulteriori

Le amministrazioni, in una logica di piena apertura verso l'esterno, possono pubblicare "dati ulteriori" oltre a quelli espressamente indicati e richiesti da specifiche norme di legge.

La loro pubblicazione è prevista dalla l. 190/2012 (art. 1, c. 9, lett. f) e dall'art. 7-bis, c. 3 del medesimo d.lgs. 33/2013, laddove stabilisce che le pubbliche amministrazioni possono disporre la pubblicazione nel proprio sito istituzionale di dati, informazioni e documenti, anche in assenza di una specifica previsione di legge o regolamento, procedendo alla indicazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti.

7. Tempo di conservazione dei dati

Al fine di garantire un trattamento corretto e trasparente, i dati sono conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge.

8. Luogo del Trattamento

I dati saranno conservati nei Sistemi Informativi utilizzati per la realizzazione del Programma GOL e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Formazione per l'inserimento lavorativo e ARTI, per il tempo necessario

alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Specifiche misure di sicurezza sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti e accessi non autorizzati.

Dichiarazione di presa visione dell'informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali

Il sottoscritto _____ in qualità di _____ avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR attraverso la presa visione del documento *”Informativa sul conferimento e trattamento dei dati personali e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta”* pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ente/Amministrazione

DICHIARA

di esser stato adeguatamente informato riguardo al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma del dichiarante

N.B.

La presente dichiarazione deve essere sottoscritta con firma digitale (ai sensi della sezione 10.2 dell'avviso)

Allegato 4

Griglie Ammissibilità e valutazione



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



SISTEMA DI AMMISSIBILITA' E VALUTAZIONE SPECIFICA

- Scheda di ammissibilità, allegato 4.1
- Scheda di valutazione, allegato 4.2



Regione Toscana

GIOVANI sì



SCHEDA DI AMMISSIBILITA'

Progetto Prot. n. _____

Soggetto singolo proponente:

oppure

Soggetto capofila di ATI/ATS:

Partner:

Titolo del progetto:

Acronimo:

Zona territoriale:

Requisiti di ammissibilità ai sensi della sezione 10 dell'avviso

Requisito	Esito		Note
	Si	No	
Rispetto della data di scadenza (sez. 10.1)	Si	No	
Rispetto delle modalità di trasmissione delle domande (sez. 10.2)	Si	No	
Coerenza con la finalità dell'avviso pubblico e della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" di riferimento, nonché con la tipologia dei destinatari	Si	No	
Presentato da un soggetto singolo o da un partenariato ammissibile (anche in termini di possesso dei requisiti minimi di capacità attuativa) così come previsto nella (sez. 5)	Si	No	
Presentato da un soggetto che dichiara di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dall'avviso che concernono i soggetti affidatari	Si	No	
Rispetto della tempistica di realizzazione del progetto come da sezioni 8.2 e 8.3	Si	No	
Presentati in riferimento alla tipologia di percorso di cui alla sezione 6.2	Si	No	

Rispetto del numero minimo di allievi di cui alla sezione (sezione 8.4.1)	Si	No	
Presenza del formulario descrittivo di progetto Preapprendistato sottoscritto ai sensi della sez. 10.3	Si	No	
Rispetto della metodologia di calcolo dei costi indicata nella sezioni 6.2.2 e 9	Si	No	
Dichiarazioni e documenti da presentare, oltre al formulario	Esito		Note
Domanda di finanziamento con marca da bollo digitale - esclusi i soggetti esentati per legge – debitamente sottoscritta come previsto alla sez. 10.3	Si	No	
Atto costitutivo dell'ATI/ATS, se già costituita, o dichiarazione di intenti alla costituzione nel caso di ATI/ATS costituenda	Si	No	
Dichiarazioni sostitutive di affidabilità giuridico economico-finanziaria e rispetto della L. 68/99 rese, ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46-47, dai/dalle legali rappresentanti di tutti i soggetti	Si	No	
Dichiarazione di attività delegata (se prevista)	Si	No	
Dichiarazione di disponibilità delle aziende ad ospitare gli/le allievi/e in stage sottoscritta dal/dalla legale rappresentante dell'azienda (se previsto)	Si	No	
Presenza dell'autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR	Si	No	
Presenza della comunicazione dei dati sulla Titolarità effettiva	Si	No	
Presenza della dichiarazione sull'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi del titolare effettivo	Si	No	
Presenza della dichiarazione relativa al rispetto dell'assenza della duplicazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241	Si	No	
Presenza della Informativa privacy	Si	No	
Presenza della firma digitale o dei documenti di identità solo nei casi di firma autografa e una volta sola per la sottoscrizione della domanda e del formulario e per le altre dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000	Si	No	

ESITO FINALE:

Il progetto è ammissibile: **SI NO**

_____, Istruttore/i:

Allegato 4.2

1) Qualità e coerenza progettuale
(PUNTI)

(MAX 80

1.1 Finalizzazione: coerenza e congruenza rispetto all'azione messa a bando			[35 punti]	
1.1.1	<p>Coerenza con le finalità del pre-apprendistato e dell'apprendistato duale</p> <p>Valuta la coerenza e la congruenza del progetto rispetto alle finalità dell'Avviso, con particolare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> – chiara finalizzazione del pre-apprendistato all'accesso a percorsi di apprendistato duale finalizzati al conseguimento di un titolo di studio; – la coerenza del progetto didattico con il modello tipo di pre-apprendistato previsto dall'Avviso; – l'integrazione tra formazione, orientamento ed esperienza pratica in impresa come dispositivo unitario di transizione 	35	<p>Insufficiente 0 – 10</p>	<p>Il progetto non dimostra una chiara finalizzazione al successivo accesso all'apprendistato duale; il modello di pre-apprendistato non risulta coerente con quanto previsto dall'Avviso; l'integrazione tra formazione, orientamento ed esperienza pratica è assente o solo dichiarativa.</p>
			<p>Scarsa 11 – 17</p>	<p>La coerenza con le finalità dell'Avviso è solo parziale; la finalizzazione all'apprendistato duale è debole o poco argomentata; il modello didattico presenta incongruenze rispetto al modello di pre-apprendistato previsto; l'integrazione tra le componenti del percorso è limitata.</p>
			<p>Sufficiente 18 – 24</p>	<p>Il progetto è complessivamente coerente con le finalità dell'Avviso; la finalizzazione all'apprendistato duale è presente ma non pienamente strutturata; l'integrazione tra formazione, orientamento ed esperienza pratica è descritta ma con limitato dettaglio operativo.</p>
			<p>Buona 25 – 30</p>	<p>Il progetto mostra una buona coerenza con le finalità del pre-apprendistato e con il modello previsto dall'Avviso; il collegamento con l'accesso all'apprendistato duale è chiaramente definito; le diverse componenti del percorso risultano integrate in modo strutturato.</p>
			<p>Elevata 31 – 35</p>	<p>Il progetto dimostra piena coerenza con le finalità dell'Avviso; la finalizzazione all'apprendistato duale è esplicita e supportata da un impianto progettuale solido; formazione, orientamento ed esperienza pratica sono integrate in modo organico come dispositivo unitario di transizione.</p>
Criterio 1.2 Contenuti didattici e destinatari			[25 punti]	
	<p>Valuta la qualità e la coerenza dei contenuti formativi, con particolare riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> – al modulo sulle Career Management Skills, intese come competenze europee per la gestione delle transizioni formative nei sistemi duali; – alla formazione tecnico-professionale e trasversale, in relazione agli ambiti professionali e ai percorsi di apprendistato duale di destinazione; – l'adeguatezza del progetto rispetto al target dei destinatari, in termini di bisogni formativi, orientativi e di accompagnamento verso l'apprendistato duale. 	25	<p>Insufficiente 0 – 7</p>	<p>I contenuti formativi risultano incoerenti o poco pertinenti rispetto alle finalità del pre-apprendistato. Il modulo sulle Career Management Skills è assente o non coerente con il quadro europeo delle competenze per la gestione delle transizioni. La formazione tecnico-professionale non è chiaramente collegata agli ambiti professionali o ai percorsi di apprendistato duale di destinazione. Il progetto non evidenzia una adeguata comprensione dei bisogni del target dei destinatari.</p>
			<p>Scarsa 8 – 12</p>	<p>I contenuti formativi sono solo parzialmente coerenti con le finalità del percorso. Il modulo CMS è presente ma poco strutturato o trattato in modo generico. La formazione tecnico-professionale presenta limitata connessione con i percorsi di apprendistato duale di destinazione. L'analisi dei bisogni del target risulta poco sviluppata o non pienamente tradotta nella progettazione didattica.</p>
			<p>Sufficiente 13 – 17</p>	<p>I contenuti didattici risultano complessivamente coerenti con le finalità del pre-apprendistato. Il modulo CMS è presente e coerente con gli obiettivi del percorso, pur con limitato dettaglio metodologico. La formazione tecnico-professionale è collegata agli ambiti professionali e ai percorsi di apprendistato duale di destinazione. Il progetto tiene conto dei bisogni del target dei destinatari, ma con limitato approfondimento.</p>

			Buona 18 – 21	I contenuti didattici risultano ben strutturati e coerenti con le finalità del pre-apprendistato. Il modulo CMS è chiaramente definito e coerente con le competenze europee per la gestione delle transizioni formative. La formazione tecnico-professionale e trasversale è adeguatamente collegata agli ambiti professionali e ai percorsi di apprendistato duale di destinazione. Il progetto dimostra una buona comprensione del target e dei suoi bisogni formativi e orientativi.
			Elevata 22 – 25	I contenuti didattici risultano pienamente coerenti e ben articolati. Il modulo CMS è progettato in modo solido e pienamente coerente con il quadro europeo delle competenze per la gestione delle transizioni nei sistemi duali. La formazione tecnico-professionale e trasversale è chiaramente collegata agli ambiti professionali e ai percorsi di apprendistato duale di destinazione. Il progetto dimostra una approfondita analisi del target e una piena adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai bisogni dei destinatari.
Criterio 1.3 Analisi del contesto e valore aggiunto del progetto			[6 punti]	
	Valuta: – la qualità dell'analisi del contesto territoriale e produttivo di riferimento; – la capacità del progetto di rispondere a fabbisogni reali di transizione verso l'apprendistato duale; – il valore aggiunto del progetto in termini di integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo.	6	Insufficiente 0	L'analisi del contesto territoriale e produttivo è assente o irrilevante. Il progetto non evidenzia fabbisogni reali di transizione verso l'apprendistato duale né elementi di integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo.
			Scarsa 2	L'analisi del contesto è generica o poco supportata da elementi concreti. Il collegamento con i fabbisogni di transizione verso l'apprendistato duale risulta debole e il valore aggiunto in termini di integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo è limitato.
			Sufficiente 3	L'analisi del contesto territoriale e produttivo è presente e consente di individuare alcuni fabbisogni di transizione verso l'apprendistato duale. Il progetto evidenzia elementi di integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo, pur con limitato approfondimento.
			Buona 5	L'analisi del contesto è chiara e pertinente rispetto al territorio e ai settori produttivi di riferimento. Il progetto risponde a fabbisogni riconoscibili di transizione verso l'apprendistato duale e presenta elementi significativi di integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo.
			Elevata 6	L'analisi del contesto territoriale e produttivo è approfondita e ben argomentata. Il progetto dimostra una chiara capacità di intercettare fabbisogni reali di transizione verso l'apprendistato duale e presenta un elevato valore aggiunto in termini di integrazione tra sistema formativo e sistema produttivo.
Criterio 1.4 Composizione del partenariato e risorse umane e strumentali			[14 punti]	
1.4.1	Numero dei soggetti	8	Insufficiente 0	presenza di 1 soggetto
			Scarso 3	presenza di 2 soggetti

			Sufficiente 5	presenza di 3 soggetti
			Buono 6	presenza di 4 soggetti
			Elevato 8	presenza di 5 o più soggetti
2) Priorità			(MAX 20 PUNTI)	
Critero 2.1 Pari opportunità, parità di genere e non discriminazione			[5 punti]	
			Presenti = 5 punti Non presenti = 0 punti	
Critero 2.2 Misure volte a favorire la partecipazione, il coinvolgimento, la protezione e la valorizzazione dei giovani garantendo che gli obiettivi diretti e indiretti delle iniziative arrechino beneficio alle future generazioni			[5 punti]	
			Presenti = 5 punti Non presenti = 0 punti	
Critero 2.3 Svolgimento delle attività nei territori della "Toscana diffusa"			[10 punti]	
			SI = 10 punti NO = 0 punti	
			Totale Macrocrieterio 1 + Macrocrieterio 2 (min 51 /100 – max100/100)	

Allegato 5 – Modello di accordo di concessione di finanziamento



Regione Toscana

GIOVANI SÌ



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

MISSIONE 5 “Inclusione e coesione”

COMPONENTE 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU

Avviso GOL in TOSCANA

Concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale

Accordo di concessione di finanziamento

Per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto
“_____”, acronimo _____, codice _____ progetto
_____ (Prot. _____), CUP _____, zona
territoriale _____, tipologia di percorso _____

tra

L'Amministrazione attuatrice Regione Toscana (da ora in poi anche Regione), con sede in FIRENZE, PIAZZA DUOMO N.10 - codice fiscale e partita I.V.A n. 01386030488, rappresentata da _____, dirigente del Settore “Lavoro”, nato/a a XXXXX, il XXXXX, domiciliato/a presso la sede dell'Ente, il/la quale in esecuzione della L.R. n. 1/2009 e del Decreto n° XXXX del XX/XX/XXXX è autorizzato/a ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente che rappresenta

e

il Soggetto esecutore XXXXX - (C.F. XXXXX), con sede in XXXXX, nella persona di XXXXX, nato/a a XXXXX, il XXXXX, il/la quale agisce ed interviene in questo atto in qualità di legale rappresentante (con delega alla firma) dello stesso soggetto singolo proponente/di soggetto capofila di ATI/ATS con mandato di rappresentanza alla realizzazione del progetto, (atto Rep. N. XXXXX del XX.XX.XXXX, registrato a XXXXX Notaio XXXXX) stipulata con XXXXXX

di seguito congiuntamente definite le “Parti”

Visti

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, successivamente integrato dai Regolamenti Delegati UE 2021/2106 e 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021;

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, così come integrato con Decisioni del Consiglio ECOFIN del 19 settembre 2023, 8 dicembre 2023, 14 maggio 2024, 12 novembre 2024 e 25 novembre 2025;

- gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

- la Decisione di esecuzione del Consiglio dell'Unione europea del 25 novembre 2025 N.15106/25 ADD1 e COR che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021;

- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

- la Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023 recante la nuova versione della CID aggiornata al 2023;

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie

applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- in particolare, l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visti inoltre

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;

- la Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;

- la Legge 30 dicembre 2024, n. 207 Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027

- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

- il Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in L. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”

- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime

misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», con particolare riferimento all'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- il Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», con particolare riferimento al secondo periodo del comma 1 dell'art. 7, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;

- il Decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 29 dicembre 2021, n. 233 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose;

- la Legge 29 giugno 2022, n. 79 - Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- il Decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 - Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

- il Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 - «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro»;

- la Legge 29 aprile 2024, n. 56 - Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

- l'Accordo ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta una specifica abilitazione degli operatori, nonché le modalità per il riconoscimento di tale abilitazione, i soggetti formatori, la durata, gli indirizzi ed i requisiti minimi di validità della formazione, in attuazione dell'art. 73, comma 5, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», che ha delineato un nuovo quadro normativo in materia di apprendistato procedendo, in particolare, alla revisione delle seguenti tipologie di contratto che realizzano il sistema duale, caratterizzato per un'alternanza tra la formazione effettuata in azienda e l'istruzione e la formazione svolta dalle istituzioni formative:

- il contratto di apprendistato per la qualifica e per il diploma professionale, per il diploma di istruzione secondaria superiore e per il certificato di specializzazione tecnica superiore (art. 43);

- il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca (art. 45).

- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 12 ottobre 2015, recante «Definizione degli standard formativi dell'apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei

percorsi di apprendistato, in attuazione dell'articolo 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 e s.m.i. – Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione e s.m.i. (D.M. 23 novembre 2021; D.M. 3 febbraio 2022; D.M. 24 agosto 2022; D.M. 23 febbraio 2023; D.M. 26 gennaio 2024);

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2021 - Definizione delle modalità, tempistiche e strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR;

- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 11 ottobre 2021 e s.m.i. - “Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178” (Modificato dal D.M. 5 agosto 2022);

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 5 novembre 2021 “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)”, pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021, così come modificato dal Decreto del MLPS n. 28 del 24 agosto 2023 e dal Decreto MLPS-MEF del 30 marzo 2024;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del “Piano Nazionale Nuove Competenze”, pubblicato in G.U. n. 307 del 28 dicembre 2021;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 139 del 2 agosto 2022 recante l'adozione delle Linee guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in modalità duale (PNRR – Missione 5, Componente 1, Investimento 1.4 “Sistema duale”);

- il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 agosto 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 10 ottobre 2023, relativo al riparto delle risorse dell'intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR per la seconda annualità;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2023, n. 230 - Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 30 marzo 2024 relativo al Piano nuove competenze – transizioni, nonché dal Decreto del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze del 30 marzo 2024 di aggiornamento del programma GOL, entrambi pubblicati in GURI serie generale n.120 del 24/05/2024;

- il Decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 11/02/2025, pubblicato in data 15 aprile 2025, relativo al riparto delle risorse dell'intervento M5C1 “1.1 Politiche attive del lavoro e formazione” del PNRR per il saldo delle annualità 2024 e 2025;

- il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 04 dicembre 2025, recante Modalità di riparto delle risorse del PNRR per le annualità 2024, 2025 e 2026 e destinate all'intervento M5C1 «1.1 Politiche attive del lavoro e formazione», nell'ambito del Programma nazionale per la Garanzia occupabilità dei lavoratori (GOL).

- la Decisione di Esecuzione del Consiglio del 25 novembre 2025 che ha modificato i Target della Riforma 1.1 del Programma GOL, prevedendo il Target M5C1-4 (600.000 beneficiari coinvolti in attività formative entro il 31 dicembre 2025) e il Target M5C1-4bis (75.000 beneficiari GOL coinvolti in attività formative entro il 30 giugno 2026);

- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 176 del 10 aprile 2025 recante indicazioni operative per il Modulo Duale nell'ambito del Programma GOL;

- la Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;

- la Circolare MEF n. 25 del 29 ottobre 2021 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;

- la Circolare MEF n.27 del 21 giugno 2022 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;

- la Circolare MEF n. 28 del 4 luglio 2022 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”;

- la Circolare MEF del 26 luglio 2022, n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;

- la Circolare MEF n. 30 del 11 agosto 2022 “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori”, come modificate dalla Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023;

- la Circolare MEF n. 33 del 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”;

- la Circolare MEF n. 34 del 17 ottobre 2022 “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

- la Circolare MEF n.1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;

- la Circolare MEF n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;

- la Circolare RGS n. 11 del giorno 22.03.2023 recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;

- la Circolare MEF n. 16 del 14 aprile 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT”;

- la Circolare RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023, recante “l’utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la Circolare MEF RGS n. 26 del 8 agosto 2023 che fornisce puntuali istruzioni a tutte le Unità di Missione PNRR ministeriali ai fini della rendicontazione di milestone e target di competenza contenute all’interno della quarta richiesta di pagamento da inviare alla Commissione europea;
- la Circolare MEF n. 27 del 15 settembre 2023 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei “Soggetti Attuatori”. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg. (UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007;
- la Circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la Circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la Circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei “Soggetti Attuatori”. Adozione delle Appendici tematiche: La prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; La duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241;
- la Circolare MEF n. 22 del 14 maggio 2024 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare MLPS n. 7 del 31 marzo 2025 concernente il limite di età per la presa in carico ai fini dell’orientamento verso percorsi di apprendistato duale ai sensi dell’art. 43 del D.Lgs. 81/2015;
- la Circolare MEF RGS n. 8 del 31 marzo 2025, recante l’aggiornamento della definizione di soggetto formato di cui al paragrafo 1.3 della Circolare Anpal del 5 agosto 2022 n. 1;
- la Circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025, recante indicazioni operative in materia di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi.
 - le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
 - le Deliberazioni del Commissario straordinario ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022 con le quali si approvano i documenti “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa”, “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa” e “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”;
 - la Circolare ANPAL n. 1 del 5 agosto 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma”;
 - la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 11 del 7 novembre 2022 “Trattamento dei dati personali nel Programma GOL”;
 - la Circolare ANPAL n. 1 del 27 ottobre 2023 recante “Le note di coordinamento in materia di beneficiari per percorso 5 GOL”;

- la Nota operativa ANPAL n. 16583 del 5 dicembre 2022 “Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL – seguiti”;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 “Approvazione delle tabelle standard di costi unitari del PON IOG e del Programma GOL”, con particolare riferimento all’Allegato B “Adeguamento unità di costo standard di GOL previsti dalla delibera ANPAL n. 6/2022”;

- Convenzione tra Ministero, Anpal, Regione Toscana ed Arti, stipulata il 25 ottobre 2022;

- la Deliberazione del Commissario Straordinario ANPAL n. 13 del 18 dicembre 2023 "Modifiche al documento "Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard" di cui all’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022”;

- il Sistema di gestione e controllo per l’attuazione degli investimenti e riforme di pertinenza Missione 5 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, versione 4.1 del gennaio 2024;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l’attuazione degli interventi del PNRR n. 5 del 22 maggio 2025 di adozione del Manuale operativo per i Soggetti attuatori - M5C1 Riforma 1.1 “ALMPs e formazione professionale”.

Richiamati

- la Delibera di Giunta Regionale n. 302 del 14 marzo 2022 avente ad oggetto “Piano Attuativo Regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL). Approvazione”, come da ultimo aggiornati con Delibere di Giunta Regionale nn. 846 del 23 giugno 2025 e 136 del 16 febbraio 2026;

- la Decisione di Giunta Regionale n. 55 del 19.12.2022 recante “PNRR GOL – Indirizzi in materia di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1440 del 4 dicembre 2023 “Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana. Aggiornamento della DGR 302/2022”, così come modificata dalle Delibere di Giunta Regionale nn. 368 del 25 marzo 2024 e 839 del 15 luglio 2024;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1039 del 16 settembre 2024, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana (sostituzione allegato A della DGR 839/2024) e approvazione dello schema di Addendum alla convenzione approvata con DGR 1169/2022”;

- la Delibera di Giunta regionale 846 del 23 giugno 2025 avente ad oggetto l’Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana - Annualità 2024 e 2025;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 136 del 16 febbraio 2026, avente ad oggetto “Aggiornamento del Piano attuativo regionale della nuova Garanzia di Occupabilità Lavoratori (GOL) della Regione Toscana”;

- la Legge Regionale n. 32/2002 "Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;

- il Regolamento di Esecuzione della L.R. 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4.08.2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8.08.2003 e s.m.i;

- la Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 27 dicembre 2016 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accredimento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32);

- la Delibera di Giunta Regionale n. 894 del 07 agosto 2017 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare del "Sistema Regionale di Accreditamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accredimento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica", in attuazione dell'art. 70 del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- la Delibera di Giunta Regionale 988/2019 e ss.mm.ii., che approva il disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della LR 32/2002;

- la Delibera della Giunta Regionale n. 610 del 05 giugno 2023 avente ad oggetto "Regolamento (UE) 2021/1060 – PR FSE+ 2021-2027. Manuale per i beneficiari – Disposizioni per la gestione degli interventi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021-2027", così come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 62 del 29 gennaio 2024;

- la Legge Regionale n. 11/2025 "Valorizzazione della Toscana diffusa", con particolare riferimento agli artt. 2 co. 5 e 9;

- e, per quanto applicabili, le circolari e le linee guida concernenti la verifica della condizionalità, la verifica dei requisiti dei potenziali beneficiari, nonché la gestione dei percorsi formativi, consultabili alla seguente pagina web regionale:

<https://www.regione.toscana.it/-/programma-garanzia-occupabilit%C3%A0-lavoratori-gol-in-toscana;>

- la Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR);

- il Decreto n. 4754 del 13-03-2023 avente ad oggetto "Linee guida sulle modalità di gestione, rendicontazione, pagamento e controllo delle attività per l'attuazione dei Percorsi 2 Upskilling e 3 Reskilling del programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori";

- la Circolare Prot. 0166526 del 03-04-2023 avente ad oggetto "Procedure di verifica dei requisiti di accesso ai corsi di formazione afferenti Avvisi n. 2 Aggiornamento Upskilling e n. 3 Riqualificazione Reskilling - Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)";

- la Circolare Prot. 0222931 del 12-05-2023 avente ad oggetto "PAR GOL Toscana – Partecipazione alle iniziative di carattere formativo e applicazione della condizionalità percorsi 2 - Upskilling e 3 - Reskilling. Indicazioni operative ai Soggetti Esecutori – Organismi formativi.";

- la Circolare Prot. 0294691 del 21-06-2023 avente ad oggetto "Iscrizioni percorsi GOL Avvisi 2 e 3: gestione iscrizioni utenti e abbandoni prima dell'inizio del corso";

- la Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 avente ad oggetto "Indicazioni operative per il pagamento da parte di ARTI dell'acconto, dei versamenti intermedi e del saldo, ai soggetti beneficiari dei finanziamenti erogati nell'ambito del programma GOL e del Patto per il Lavoro";

- la Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024 avente ad oggetto "Circolare attestazioni e chiusura progetti".

- Il Decreto Dirigenziale n. 6420 del 31 marzo 2025 avente ad oggetto “Decreto Dirigenziale n. 645 del 14 gennaio 2024: modifica del format di “Attestato di trasparenza” e approvazione del format di “Addendum”.

Richiamati inoltre

- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

- il principio di sana gestione finanziaria e gli obblighi specifici posti dal Reg. (UE) 2021/241 ai fini della tutela degli interessi finanziari dell’Unione, con particolare riferimento alla prevenzione e contrasto dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e della duplicazione dei finanziamenti.

Considerato che

- l’attuazione del PNRR prevede, per l’attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione” COMPONENTE 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” - la realizzazione degli interventi ad essa connessi, finalizzati a interventi di aggiornamento “Upskilling”;

- per l’attuazione della Missione 5 “Inclusione e coesione” COMPONENTE 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione” è stato emanato l’Avviso N. 14 - approvato con decreto dirigenziale n. __ del ____;

- con prot. __ del ____ risultante dal sistema informativo è stata trasmessa la proposta progettuale relativa alla concessione di finanziamenti per progetti di Pre-apprendistato per supportare l’ingresso in esperienze di apprendistato duale;

- il Soggetto Attuatore (Regione Toscana) ha eseguito l’istruttoria e la valutazione della proposta progettuale con esito positivo;

- il Soggetto Attuatore (Regione Toscana), verificata la coerenza con gli obiettivi del Piano Attuativo Regionale (PAR) GOL della Regione Toscana e la conformità ai criteri di selezione adottati, ha approvato e ammesso a finanziamento la suddetta proposta progettuale con decreto dirigenziale n. __ del ____;

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1

(premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di concessione di finanziamento.

La Regione concede al Soggetto esecutore un finanziamento per la realizzazione del Progetto alle condizioni e con i limiti di seguito specificati. Le attività devono svolgersi secondo quanto previsto dal Progetto approvato, incluso il piano finanziario, conservato agli atti del Settore competente, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente autorizzate nel

rispetto delle Linee Guida regionali, della normativa prevista dalla DGR n. 610/2023 e s.m.i. o richieste secondo quanto previsto dall'Avviso.

Art. 2

(Soggetto esecutore)

È individuato quale Soggetto esecutore singolo _____ (denominazione e CF) o Soggetto esecutore _____ (denominazione e CF), capofila di ATI/ATS con i seguenti partner _____ (denominazione e CF).

Art. 3

(Oggetto)

Il presente Accordo di concessione di finanziamento disciplina i rapporti tra le Parti. La Regione concede un finanziamento per la realizzazione del Progetto “ ” (acronimo), nell'ambito della realizzazione degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “ Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU.

Finalità del progetto è quella di _____

Il presente Accordo definisce inoltre i ruoli e gli obblighi delle Parti, nel rispetto delle procedure di gestione, rendicontazione e di pagamento.

L'Accordo è applicato nel rispetto della normativa nazionale ed europea vigente alla data di pubblicazione dell'Avviso e delle eventuali successive modifiche intervenute in materia di attuazione del PNRR.

Art. 4

(Termini di attuazione del Progetto, durata e importo dell'Accordo di concessione di finanziamento)

Le azioni, indicate dettagliatamente nel Progetto, dovranno essere avviate dal Soggetto esecutore a partire dalla data di sottoscrizione del presente Accordo. Le attività devono concludersi entro il 30 giugno 2026. Entro il medesimo termine del 30 giugno 2026 tutte le attestazioni in esito devono essere rilasciate agli aventi diritto. La data di stipula del presente Accordo rappresenta la data formale di avvio del Progetto.

Nel caso in cui il Soggetto esecutore, secondo le modalità previste dalla Sezione 8.3 dell'Avviso, abbia ricevuto l'autorizzazione all'avvio anticipato del Progetto, la durata dello stesso decorre dalla data di autorizzazione.

Per la realizzazione delle attività, l'importo complessivo ammesso a finanziamento è _____ euro, come prevista dall'Avviso così come e indicato nel Progetto approvato.

Il Soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività del Progetto nei termini previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida regionali; il mancato avvio delle attività comporterà la revoca del finanziamento delle attività considerate.

Art. 5

(Obblighi del Soggetto esecutore)

Con la sottoscrizione del presente Accordo di concessione di finanziamento, il Soggetto esecutore si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni e gli obblighi previsti dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 e s.mi. e dalle circolari MEF/RGS applicabili;

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, della duplicazione dei finanziamenti, di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati e individuazione del titolare effettivo;

- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea, nonché ai principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

- adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione;

- dare piena attuazione al Progetto così come approvato, incluse le eventuali modifiche di cui all'art. 1, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il Progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, e rispettando la tempistica prevista dal cronoprogramma di Progetto e dai tempi indicati all'art. 4 del presente Accordo;

- adottare il sistema informatico utilizzato dalla Regione finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle Linee Guida regionali;

- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e assicurarne l'inserimento nel sistema informatico e gestionale adottato dalla Regione nel rispetto delle Linee Guida regionali;

- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nelle Linee Guida regionali;

- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli della Regione, dell'Unità di

Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori delle azioni;

- garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e ai target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- seguire le procedure stabilite dalla Regione, nel rispetto del piano finanziario approvato, inserendo nel sistema informativo sopra citato i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

- implementare il sistema informativo sopra citato con i dati comprovanti gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;

- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al Progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione;

- garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del Progetto, che la Regione riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;

- conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i milestone e target della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;

- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e dalla Circolare MEF-RGS n. 21 del 10 ottobre 2021 indicando nella documentazione progettuale che il Progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del Progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;

- utilizzare il logo di Giovanisì, progetto di comunicazione della Regione Toscana volto a facilitare la pubblicizzazione verso i giovani delle misure di loro interesse, in ogni forma di pubblicizzazione del progetto;

- fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione e per tutta la durata del Progetto;

- garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del Progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Regione in linea con quanto indicato

dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;

- dare idonea e tempestiva pubblicità alle attività di ciascun Progetto, garantendo che la pubblicizzazione avvenga nel rispetto delle regole circa la comunicazione del PNRR GOL;

- realizzare le attività in conformità a quanto previsto da ciascun Progetto, fatte salve le modifiche previamente comunicate o autorizzate;

- prevenire eventuali situazioni di conflitto d'interesse, ivi compreso quanto specificato nella Decisione di Giunta n. 55/2022 recante "PNRR GOL – Indirizzi in materiale di prevenzione del conflitto di interessi tra attività di politica attiva e attività di formazione" e nella Circolare Prot. 0053675 del 31-01-2023 avente ad oggetto "Modalità operative e tempistiche per gestire il conflitto di interessi che potrebbe sorgere tra i soggetti coinvolti nell'attuazione degli Avvisi regionali 1, 2, 3 rientranti nel Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL" (PNRR)." già richiamata in premessa;

- comunicare all'Amministrazione, almeno 5 giorni prima, l'avvio di ciascuna attività, unitamente al calendario dettagliato e a tutte le informazioni indicate nella DGR n. 610/2023 e s.m.i. ed inserire nel sistema informativo regionale i dati sia fisici di ciascun Progetto che anagrafici degli allievi ed i curriculum vitae dei docenti anche al fine del corretto funzionamento del Registro Elettronico; in caso di locale non registrato sul dossier accreditamento inviando l'allegato 1.i "Dichiarazione per i locali non registrati ai sensi della DGR 1407/2016 e ss.mm.ii e della DGR 894/2017 e ss.mm.ii." debitamente compilato;

- provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per l'avvio e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto, al fine di consentire la corretta e regolare realizzazione dello stesso;

- mantenere la Regione del tutto estranea ai contratti stipulati a qualunque titolo con soggetti terzi, nonché tenere indenne la Regione stessa da qualunque pretesa al riguardo;

- gestire in proprio sia il Progetto sia i rapporti conseguenti alla sottoscrizione dell'Accordo di concessione di finanziamento (per l'eventuale affidamento e/o delega a terzi si rimanda al par. A.1, punti a e c della D.G.R. 610/2023 e s.m.i.);

- fornire agli allievi il calendario dettagliato delle attività formative con sede e recapiti e un documento che espliciti i contenuti e gli argomenti delle singole UF previste dal Progetto, informandoli sugli obblighi derivanti dalla partecipazione o eventuale rinuncia alla frequenza;

- utilizzare la modulistica e i registri attenendosi alle indicazioni fornite dalla Regione, secondo gli standard regionali previsti. In particolare, il Soggetto esecutore si impegna ad alimentare il REC – Registro Elettronico del Corso con tutti gli elementi necessari all'identificazione del corso e alla corretta registrazione delle presenze, nonché ad assicurare la compilazione e la corretta tenuta dei registri cartacei in caso di stage, presupposti per il riconoscimento delle attività svolte e delle relative spese, secondo quanto riportato nella DGR n. 610/2023 e s.m.i., nel rispetto della Circolare ANPAL

- n. 1/2022 "Note di coordinamento in materia di definizione operativa degli obiettivi e dei traguardi di GOL, nonché di gestione della condizionalità a seguito delle innovazioni previste dal Programma;

- fornire agli allievi i materiali di consumo, didattici individuali ed eventuali indumenti protettivi occorrenti per lo svolgimento delle attività di cui al Progetto e documentarne l'avvenuta consegna con moduli di ricevuta, che dovranno contenere la sintetica descrizione di quanto distribuito, sottoscritti dagli stessi allievi;

- garantire l'idoneità di strutture, impianti e attrezzature non comprese tra quelle accreditate, in

caso di loro utilizzo, assumendone la completa responsabilità e trasmettendo apposita dichiarazione alla Regione. Ogni eventuale successiva variazione delle sedi deve essere preventivamente comunicata alla Regione, con allegata dichiarazione relativa alle nuove strutture, impianti ed attrezzature. A richiesta della Regione o dell'Ispettorato del Lavoro, dovranno essere esibiti i nulla-osta, permessi e autorizzazioni a corredo della dichiarazione dell'idoneità della struttura, degli impianti e delle attrezzature o in alternativa perizie asseverate da professionisti abilitati, attestanti la sussistenza dei sopra richiamati requisiti di idoneità, nonché copia dei contratti che ne autorizzano l'uso. Il Soggetto esecutore è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi, derivante dalle sopra citate strutture, impianti e attrezzature;

- rispettare quanto stabilito dall'Avviso e dalla DGR n. 610/2023 e s.m.i. circa le modalità di trattamento dei materiali prodotti a stampa;

- in materia di personale impegnato nel Progetto e di partecipanti, il Soggetto esecutore dovrà:

- accertare la completezza della verifica dei requisiti minimi di accesso ai percorsi da parte dei partecipanti;

- non impegnare gli allievi durante la formazione in attività produttive o commerciali;

- garantire la corretta instaurazione, esecuzione e cessazione dei contratti d'opera e prestazione professionale nei confronti del personale a vario titolo impegnato nel Progetto e nella sua gestione ad ogni livello; ciò comprende l'impegno ad ottemperare agli obblighi previsti dalla vigente normativa in ordine alla disciplina generale delle incompatibilità, del cumulo di impieghi e degli incarichi a pubblici dipendenti. Il Soggetto esecutore assolverà alle obbligazioni accessorie, anche a carattere fiscale, a propria esclusiva cura e responsabilità, sollevando in ogni caso la Regione da ogni domanda, ragione e/o pretesa comunque derivanti dalla non corretta instaurazione, gestione e cessazione di detti rapporti, ai quali la Regione rimane pertanto totalmente estranea;

- redigere un incarico/ordine di servizio in forma scritta prima dell'inizio delle prestazioni, contenente il riferimento al Progetto, la specifica delle ore da svolgere, le unità formative, il periodo di svolgimento e costo orario;

- applicare al personale dipendente, con rapporto di lavoro subordinato, i contratti collettivi di categoria e stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente la Regione da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancata e/o irregolare stipulazione delle assicurazioni medesime;

- stipulare, in aggiunta alle assicurazioni obbligatorie, idonee assicurazioni finalizzate a garantire il risarcimento dei danni che, nell'espletamento del Progetto, dovessero derivare ai partecipanti e/o ai terzi (Responsabilità civile);

- rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nella realizzazione del Progetto;

- mettere a disposizione il personale docente e non docente necessario per il raggiungimento degli obiettivi e lo svolgimento delle attività di cui al Progetto. I curricula del personale devono essere resi disponibili alla Regione in sede di verifiche ispettive in itinere ed in sede di rendicontazione;

- articolare la propria struttura organizzativa, al fine di garantire un adeguato controllo interno delle attività e dei relativi costi, su livelli diversi che garantiscano trasparenza nell'affidamento degli incarichi e separatezza delle diverse funzioni. A maggior ragione tale separatezza deve essere, inoltre, garantita quando una stessa persona oltre a svolgere funzioni

operative ricopre anche cariche sociali o svolge funzioni connesse all'appartenenza a organi direttivi ed esecutivi del Soggetto esecutore stesso;

- consentire ai funzionari autorizzati della Regione, nonché agli ispettori del lavoro, in qualsiasi momento, ogni verifica volta ad accertare la corretta realizzazione del Progetto, delle attività e dei correlati aspetti amministrativi e gestionali. Se il soggetto non permette l'accesso ai propri locali e/o alle informazioni necessarie alle verifiche relative alle attività svolte, potrà essere disposta la revoca del finanziamento;

- comunicare preventivamente (di norma almeno 7 giorni di calendario) le modifiche alla sede di svolgimento e/o al calendario delle attività. La mancata comunicazione, che di fatto renda impossibile una visita in loco, comporterà l'applicazione della decurtazione di punti dal monte crediti del soggetto accreditato come previsti dalla DGR n. 1407 del 27/12/2016 e ss.mm.ii., nonché dalla DGR n. 894 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.;

- ove del caso, inoltrare alla Regione, con almeno 60 giorni di anticipo rispetto alla data prevista per lo svolgimento delle prove d'esame, la richiesta di istituzione della Commissione d'esame di cui all'articolo 66 decies del Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002;

- rimborsare, risarcire e in ogni caso tenere indenne la Regione, anche dopo la conclusione del Progetto, per il decennio successivo, da ogni azione, pretesa o richiesta sia amministrativa che giudiziaria, conseguente alla realizzazione del Progetto, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del Progetto medesimo e/o che trovi il suo fondamento in fatti o circostanze connesse all'attuazione del Progetto. Il Soggetto esecutore deve impegnarsi, altresì, anche dopo la conclusione del Progetto, a rimborsare i pagamenti effettuati dalla Regione, anche in via provvisoria, di somme rivelatesi ad un controllo in itinere o in sede di rendiconto non dovute totalmente o parzialmente per carenza di presupposti formali o sostanziali o più semplicemente per carenza di adeguato riscontro probatorio documentale, maggiorati degli interessi legali previsti;

- presentare, entro 20 giorni dalla conclusione del Progetto, la documentazione di chiusura;

- richiedere agli interessati, ai sensi del Reg. (UE) 679/2016, il consenso al trattamento dei loro dati personali e fornire adeguata informativa a norma dell'art 13 del Regolamento. In tale informativa si informa inoltre l'interessato che i dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016. Titolare del trattamento sono la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it). I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it. I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del PNRR. I dati acquisiti saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore "Lavoro" per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. L'interessato ha il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it, dpo@regione.toscana.it). Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>);

- prevedere la rilevazione della soddisfazione degli allievi al termine dei percorsi e mettere a disposizione dell'Amministrazione regionale i relativi esiti;

- rilasciare, al termine dei percorsi, le attestazioni a tutti gli allievi formati nel rispetto di quanto previsto dalle Sezioni 8.3, 8.5.8 e 6.3 dell'Avviso di riferimento, delle Linee guida regionali e della Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024.

Il Soggetto esecutore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle Linee Guida regionali, nonché nelle circolari di Regione Toscana, Anpal e Ministero del Lavoro per l'attuazione del PNRR GOL, anche in riferimento alle condizionalità a cui sono sottoposti i destinatari del programma.

Il Soggetto esecutore si impegna, in ogni caso, a rispettare e dare attuazione a quanto disposto nelle procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE+ 2021 – 2027, approvate con DGR n. 610/2023 e s.m.i., per quanto concerne ogni altro obbligo e/o adempimento non esplicitamente ricompreso o citato in questo Accordo.

Art. 6

(Obblighi in capo alla Regione)

Con la sottoscrizione del presente Accordo, la Regione si obbliga a:

- garantire che il Soggetto esecutore riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;

- assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;

- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere della Regione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108;

- informare il Soggetto esecutore in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del Progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;

- informare il Soggetto esecutore dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;

- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico della Regione dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo.

Art. 7

(Procedura di rendicontazione della spesa e dei target)

Il Soggetto esecutore, secondo le indicazioni fornite dalla Regione, deve registrare i dati di avanzamento fisico-finanziario nel sistema informatico adottato dalla Regione e implementare tale sistema con la documentazione specifica relativa ai costi esposti maturati nel periodo di riferimento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma

dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.

Il Soggetto esecutore, pertanto, dovrà inoltrare su base trimestrale tramite il sistema informatico la rendicontazione dettagliata delle attività e dei costi esposti maturati, secondo le modalità definite dalla normativa e dalle Linee Guida regionali.

L'inserimento della documentazione sul sistema informatico e la generazione della relativa dichiarazione trimestrale valgono come richiesta di pagamento.

Il Soggetto Esecutore deve altresì contribuire all'alimentazione del Sistema Informativo fornendo i dati di monitoraggio e la documentazione comprovante gli avanzamenti delle attività con specifico riferimento al raggiungimento di Milestone e Target PNRR.

Il Soggetto esecutore si impegna a presentare il rendiconto finale delle spese entro 20 giorni dal termine del Progetto, secondo quanto meglio specificato nell'Avviso, dalle Linee Guida regionali e, per quanto in essi non regolato, dalla DGR 610/2023 e s.m.i..

I dati e la documentazione forniti a cura del Soggetto esecutore, se afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposti, per il tramite del sistema informatico, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo della Regione.

Nello specifico, le strutture coinvolte a diversi livelli di controllo eseguono le verifiche sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

Art. 8

(Procedura di pagamento al Soggetto esecutore)

Le procedure di pagamento al Soggetto esecutore seguono le modalità specifiche indicate nell'Avviso e dettagliate dalla Circolare Prot. 0367975 del 28-07-2023 sopra richiamata.

La determinazione dell'importo totale del contributo pubblico spettante per la realizzazione degli interventi di formazione del Progetto (esclusa l'indennità per la partecipazione) avviene sulla base delle ore effettivamente svolte da ciascun allievo.

La formula è quella riportata nella Sezione 4 delle "Linee guida per la rendicontazione delle spese sostenute a valere sul PON IOG – fase 2" rispetto alla misura 2 A di Garanzia Giovani

n

valore sovvenzione = (UCS ora corso * n. ore svolte) + (UCS ora allievo * n. ore effettive allievo) + UCS orientamento * n. ore orientamento svolte

UCS ora corso = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per corso (aula)

UCS ora allievo = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per allievo

UCS orientamento = Unità di costo standard (UCS), tariffa oraria per ogni ora di orientamento erogata al gruppo allievi

Le ore considerate ai fini del calcolo del contributo sono le seguenti, tenuto conto dei componenti del modello tipo:

A. modulo di formazione sulle Career Management Skills, della durata di 30 ore;

B. modulo di formazione tecnico-professionale e trasversale, della durata di 70 ore;

C. attività di orientamento trasversale lungo il percorso, per una durata complessiva di 10 ore.

Il rilascio delle attestazioni di trasparenza, validazione o certificazione ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 13/2013 e secondo le specifiche disposizioni regionali, nel rispetto di quanto dettagliatamente previsto dalla Sezione 6.3 dell'Avviso, dalla Sezione 2.11 delle Linee Guida regionali e dalla Circolare Prot. 0111104 del 14-02-2024, costituisce requisito indispensabile per l'erogazione del saldo e la corretta chiusura della rendicontazione dei progetti.

In particolare, ai fini dell'erogazione del saldo – legato alle ore di formazione erogate e agli allievi formati – si specifica che nei progetti Upskilling, per allievi formati si intendono, di norma, coloro che abbiano conseguito il livello di qualificazione previsto dall'intervento frequentato (dichiarazione degli apprendimenti, attestato di frequenza, ecc.) o che abbiano conseguito un attestato di trasparenza in esito al positivo completamento di almeno una UF.

Erogazione del finanziamento “a processo”

L'erogazione del finanziamento a favore del Soggetto esecutore avviene “a processo” e sarà effettuata nel modo seguente:

per le attività di formazione:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di formazione erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20% e cioè ($UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso}$);
- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate per ciascun allievo formato ($UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore corso}$) + $\Sigma(UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato})$.

Per le attività di orientamento:

- fino al 80% del finanziamento pubblico, calcolato sulla base delle ore di orientamento erogate, comprensivo dell'eventuale anticipo del 20% e cioè ($UCS \text{ orientamento} * n. \text{ ore orientamento}$);
- fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo sulla base delle ore di orientamento erogate, ($UCS \text{ orientamento} * n. \text{ ore orientamento}$).

Il valore della sovvenzione finale sarà pertanto il seguente:

n

= $\text{valore sovvenzione } (UCS \text{ ora corso} * n. \text{ ore svolte}) + (UCS \text{ ora allievo} * n. \text{ ore effettive allievo formato}) * \text{numero di allievi} + UCS \text{ orientamento} * n. \text{ ore orientamento svolte}$

$i=1$

In particolare, l'erogazione “a processo” al 100% avviene secondo le seguenti modalità:

SCHEMA A (CASO IN CUI IL SOGGETTO ESECUTORE RICHIEDA L'ANTICIPO)

L'anticipo viene erogato all'avvio dell'attività, a seguito di domanda al Settore regionale competente, quando sussistano tutte le seguenti condizioni:

- stipula dell'Accordo di concessione di finanziamento o rilascio dell'autorizzazione;
- stipula di polizza fideiussoria, a favore di Regione Toscana, a garanzia dell'anticipo

secondo quanto previsto dalla DGR 610/2023 e s.m.i., che approva le Procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul PR FSE 2021-2027. I contraenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni di dettaglio emanate dalla Regione in relazione alla polizza fideiussoria.

Il Soggetto esecutore è tenuto a presentare la fideiussione per l'erogazione dell'anticipo prima della presentazione della prima domanda di rimborso (dichiarazione periodica delle spese); il mancato rispetto di tale condizione comporta la rinuncia automatica all'anticipo e il conseguente rimborso delle sole attività realizzate fino al 80% del finanziamento pubblico.

I soggetti pubblici non sono tenuti a stipulare la polizza fideiussoria.

1) successivi rimborsi a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda e fino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1). Per l'erogazione sino al 80% il soggetto esecutore dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

Sarà a cadenza trimestrale anche l'erogazione del finanziamento sino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), per le ore di orientamento svolte;

2) saldo del finanziamento per la formazione, fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati.

3) saldo del finanziamento per l'orientamento, fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di orientamento erogate.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del sistema informativo con i dati del Progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

SCHEMA B (CASO IN CUI IL SOGGETTO ESECUTORE RINUNCI ALL'ANTICIPO)

1) rimborsi a cadenza trimestrale in corso di attuazione del Progetto, a seguito di domanda e fino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1). Per l'erogazione sino al 80% il soggetto esecutore dovrà procedere all'inserimento sul sistema informativo dei dati di avanzamento dell'attività fino al 100% delle ore previste.

Sarà a cadenza trimestrale anche l'erogazione del finanziamento sino al 80% del finanziamento pubblico, comprensivo della quota di cui al precedente punto 1), per le ore di orientamento svolte;

2) saldo del finanziamento per la formazione, fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di formazione erogate e del numero di allievi formati.

3) saldo del finanziamento per l'orientamento, fino al 20% del finanziamento pubblico a titolo di saldo, sulla base delle ore di orientamento erogate.

A conclusione del Progetto, l'importo totale del contributo pubblico viene determinato in via definitiva sulla base delle ore effettivamente svolte e degli allievi formati.

Prima dell'erogazione delle tranches di finanziamento l'Amministrazione regionale verifica la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata e l'aggiornamento del

sistema informativo con i dati del Progetto attuato.

Per quanto non disposto si applica la DGR 610/2023 e s.m.i..

Art. 9

(Tracciabilità)

Il Soggetto esecutore deve garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti, al fine di assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR. Il Soggetto esecutore, ai sensi dell'art. 3 comma 7 della legge n. 136/2010 s.m.i., dichiara che i dati identificativi del conto corrente bancario utilizzato per la gestione dei movimenti finanziari relativi al Progetto _____, sono i seguenti:

- Banca:
- Agenzia / Filiale:
- Intestatario del conto:
- Codice IBAN:

Il Soggetto esecutore comunica altresì i dati anagrafici identificativi del/dei soggetto/i (persona fisica) che per l'impresa sarà/saranno delegato/i ad operare sul conto corrente dedicato:

Nome e Cognome, (ruolo)

Nato a _____ il _____ residente in Via _____,

luogo _____ (provincia)

codice fiscale _____

operante/i su tale conto corrente in qualità di _____.

Qualora, ai fini della corretta applicazione della disciplina in materia di ritenuta d'acconto di cui all'art. 28 comma 2 DPR 600/73, si renda necessario provvedere alla liquidazione direttamente a favore di uno o più partner di progetto, gli stessi sono tenuti a trasmettere i dati sopra riportati al fine di garantire la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR.

Gli importi previsti sono da intendersi al netto dell'IVA, ove dovuta. Ai sensi della disciplina applicabile agli interventi finanziati nell'ambito del PNRR-Programma GOL, l'IVA non costituisce spesa ammissibile a finanziamento e resta a carico del soggetto attuatore secondo il proprio regime fiscale. L'importo dell'IVA dovrà essere tracciato separatamente nei sistemi informativi gestionali.

Art. 10

(Variazioni del Progetto)

Il Soggetto esecutore può proporre variazioni al Progetto che potranno essere accolte con autorizzazione scritta della Regione e nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso, dalle Linee Guida regionali e dalla DGR n. 610/2023 e s.m.i.

La Regione si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del Progetto non autorizzate.

La Regione si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al Progetto che ritenga

necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PAR, previa consultazione con il Soggetto esecutore.

Le risorse umane che svolgono funzioni di docenza oggetto di variazione rispetto a quanto indicato nel Progetto, sono soggette a preventiva comunicazione e devono avere un curriculum che equivalga o sia superiore alla fascia B.

Le modifiche al Progetto non comportano alcuna revisione del presente Accordo.

Art. 11

(Disimpegno delle risorse)

L'eventuale disimpegno delle risorse del PAR, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dall'Avviso.

Art. 12

(Rettifiche finanziarie)

Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto esecutore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

A tal fine il Soggetto esecutore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione, a recuperare le somme indebitamente corrisposte.

Il Soggetto esecutore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Art. 13

(Controversie e foro di competenza)

Il presente Accordo è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Accordo è di competenza esclusiva del Foro di Firenze.

Art. 14

(Risoluzione per inadempimento)

La Regione potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Accordo di concessione di finanziamento qualora il Soggetto esecutore non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Art. 15

(Diritto di recesso)

La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Accordo di concessione di finanziamento nei confronti del Soggetto esecutore qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Accordo o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 16

(Recesso ex D.lgs. n. 159/2011)

La Regione si riserva, ai sensi dell'art. 92, comma 3, del D.lgs. n. 159/2011, di revocare il finanziamento nel caso in cui, successivamente alla stipula del presente Accordo, il controllo risultante dall'informazione prefettizia antimafia relativa al Soggetto esecutore singolo o a uno o più dei componenti del partenariato dia esito positivo.

Qualora l'esito del controllo sia positivo, rimangono a carico del Soggetto esecutore eventuali spese sostenute per la realizzazione del Progetto.

Art. 17

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del Progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005.

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- accordo di concessione di finanziamento, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica certificata del documento firmato digitalmente da tutte le parti;
- comunicazioni in autocertificazione ai sensi del DPR n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica certificata;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 18

(Disposizioni Finali)

Per quanto non previsto dal presente Accordo si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali di riferimento.

Art. 19

(Efficacia)

Il presente Accordo di concessione di finanziamento decorre dalla data di sottoscrizione dello stesso.

Art.20

(Trattamento dei dati personali)

In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679 rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra le Parti saranno regolati dal Data Protection Agreement tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato A del Decreto Dirigenziale 7677/2019 e s.m.i..

Le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito "GDPR").

Le Parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente accordo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti.

I dati personali oggetto del trattamento sono:

- 1) tipologia dei dati personali: dati comuni,
- 2) categorie degli interessati: (es: professionisti, titolari imprese, rappresentanti legali, personale dipendente ditte interessate),
- 3) tipologia del formato dei dati: (es: testo, immagini).

Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Art. 21

(Contenzioso giudiziale o arbitrale)

In qualsiasi caso di contenzioso giudiziale o arbitrale attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente accordo le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Art. 22

(Esenzione di imposta)

Il presente Accordo di concessione di finanziamento sottoscritto digitalmente dal dirigente competente della Regione e dal legale rappresentante del Soggetto esecutore, è esente da qualsiasi tipo di imposta o tassa ai sensi della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

per Regione Toscana
Il/La Dirigente

per il Soggetto esecutore
Il/La Legale Rappresentante

Allegato 6 – Elenco dei Comuni toscani in relazione a “Toscana Diffusa”

Tabella – Elenco dei Comuni toscani con l’indicazione delle diverse classificazioni

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
MASSA CARRARA				
45001	Aulla	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
45002	Bagnone	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45003	Carrara	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
45004	Casola in Lunigiana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45005	Comano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45006	Filattiera	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45007	Fivizzano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
45008	Fosdinovo	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45009	Licciana Nardi	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45010	Massa	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
45011	Montignoso	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
45012	Mulazzo	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45013	Podenzana	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45014	Pontremoli	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45015	Tresana	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
45016	Villafranca in Lunigiana	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
45017	Zeri	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
LUCCA				
46001	Altopascio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46002	Bagni di Lucca	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46003	Barga	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46004	Borgo a Mozzano	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46005	Camaione	b_PARZIALMENTE MONTANO	B - Polo intercomunale	TD*
46006	Camporgiano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46007	Capannori	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
46008	Careggine	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
46009	Castelnuovo di Garfagnana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46010	Castiglione di Garfagnana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46011	Coreglia Antelminelli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46013	Forte dei Marmi	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46014	Fosciandora	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46015	Galliciano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46017	Lucca	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
46018	Massarosa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46019	Minucciano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46020	Molazzana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46021	Montecarlo	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46022	Pescaglia	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46023	Piazza al Serchio	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
46024	Pietrasanta	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46025	Pieve Fosciana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46026	Porcari	c_NON MONTANO	C - Cintura	
46027	San Romano in Garfagnana	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46028	Seravezza	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
46030	Stazzema	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
46031	Vagli Sotto	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
46033	Viareggio	c_NON MONTANO	B - Polo intercomunale	
46034	Villa Basilica	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
46035	Villa Collemandina	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46036	Fabbriche di Vergemoli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
46037	Sillano Giuncugnano	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) ⁺	Toscana diffusa
PISTOIA				
47002	Agliana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47003	Buggiano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47005	Lamporecchio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47006	Larciano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47007	Marliana	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
47008	Massa e Cozzile	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47009	Monsummano Terme	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47010	Montale	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD ⁺
47011	Montecatini-Terre	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47012	Pescia	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD ⁺
47013	Pieve a Nievole	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47014	Pistoia	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD ⁺
47016	Ponte Buggianese	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47017	Quarrata	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47018	Sambuca Pistoiese	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
47020	Serravalle Pistoiese	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47021	Uzzano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47022	Chiesina Uzzanese	c_NON MONTANO	C - Cintura	
47023	Abetone Cutigliano	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
47024	San Marcello Piteglio	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
FIRENZE				
48001	Bagno a Ripoli	c_NON MONTANO	B - Polo intercomunale	
48002	Barberino di Mugello	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48004	Borgo San Lorenzo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48005	Calenzano	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD ⁺
48006	Campi Bisenzio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48008	Capraia e Limite	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48010	Castelfiorentino	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48011	Cerreto Guidi	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48012	Certaldo	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
48013	Dicomano	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48014	Empoli	c_NON MONTANO	A - Polo	
48015	Fiesole	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD ⁺
48017	Firenze	c_NON MONTANO	A - Polo	
48018	Firenzuola	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48019	Fucecchio	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48020	Gambassi Terme	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
48021	Greve in Chianti	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48022	Impruneta	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48024	Lastra a Signa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48025	Londa	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48026	Marradi	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48027	Montaione	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
48028	Montelupo Fiorentino	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48030	Montespertoli	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48031	Palazzuolo sul Senio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48032	Pelago	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD ⁺
48033	Pontassieve	b_PARZIALMENTE MONTANO	B - Polo intercomunale	TD ⁺
48035	Reggello	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48036	Rignano sull'Arno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48037	Rufina	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
48038	San Casciano in Val di Pesa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48039	San Godenzo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
48041	Scandicci	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48043	Sesto Fiorentino	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
48044	Signa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48046	Vaglia	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
48049	Vicchio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48050	Vinci	c_NON MONTANO	C - Cintura	
48052	Figline e Incisa Valdarno	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
48053	Scarperia e San Piero	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
48054	Barberino Tavarnelle	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
LIVORNO				
49001	Bibbona	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49002	Campiglia Marittima	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49003	Campo nell'Elba	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49004	Capoliveri	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49005	Capraia Isola	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49006	Castagneto Carducci	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49007	Cecina	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
49008	Collesalveti	c_NON MONTANO	C - Cintura	
49009	Livorno	c_NON MONTANO	A - Polo	
49010	Marciana	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49011	Marciana Marina	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49012	Piombino	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49013	Porto Azzurro	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49014	Portoferraio	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
49017	Rosignano Marittimo	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
49018	San Vincenzo	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49019	Sassetta	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
49020	Suvereto	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
49021	Rio	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
PISA				
50001	Bientina	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50002	Buti	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
50003	Calci	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
50004	Calcinaia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50005	Capannoli	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50006	Casale Marittimo	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50008	Cascina	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50009	Castelfranco di Sotto	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50010	Castellina Marittima	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50011	Castelnuovo di Val di Cecina	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50012	Chianni	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50014	Fauglia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50015	Guardistallo	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50016	Lajatico	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50019	Montecatini Val di Cecina	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50020	Montescudaio	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50021	Monteverdi Marittimo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50022	Montopoli in Val d'Arno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50023	Orciano Pisano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50024	Palaia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50025	Peccioli	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50026	Pisa	c_NON MONTANO	A - Polo	
50027	Pomarance	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50028	Ponsacco	c_NON MONTANO	C - Cintura	

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) *	Toscana diffusa
50029	Pontedera	c_NON MONTANO	A - Polo	
50030	Riparbella	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
50031	San Giuliano Terme	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50032	San Miniato	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50033	Santa Croce sull'Arno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50034	Santa Luce	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
50035	Santa Maria a Monte	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50036	Terricciola	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50037	Vecchiano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50038	Vicopisano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50039	Volterra	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
50040	Casciana Terme Lari	c_NON MONTANO	C - Cintura	
50041	Crespina Lorenzana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
AREZZO				
51001	Anghiari	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51002	Arezzo	b_PARZIALMENTE MONTANO	A - Polo	TD*
51003	Badia Tedalda	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
51004	Bibbiena	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51005	Bucine	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51006	Capolona	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
51007	Caprese Michelangelo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51008	Castel Focognano	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
51010	Castel San Niccolò ²	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51011	Castiglion Fibocchi	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
51012	Castiglion Fiorentino	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51013	Cavriglia	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51014	Chitignano	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51015	Chiusi della Verna	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51016	Civitella in Val di Chiana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
51017	Cortona	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51018	Foiano della Chiana	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51020	Loro Ciuffenna	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51021	Lucignano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51022	Marciano della Chiana	c_NON MONTANO	C - Cintura	
51023	Montemignaiolo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51024	Monterchi	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51025	Monte San Savino	c_NON MONTANO	C - Cintura	
51026	Montevarchi	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51027	Ortignano Raggiolo	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51030	Pieve Santo Stefano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51031	Poppi	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51033	San Giovanni Valdarno	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51034	Sansepolcro	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51035	Sestino	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
51037	Subbiano	a_TOTALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD
51038	Talla	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51039	Terranuova Bracciolini	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
51040	Castelfranco Piandiscò	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
51041	Pratovecchio Stia	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
51042	Laterina Pergine Valdarno	c_NON MONTANO	C - Cintura	
SIENA				
52001	Abbadia San Salvatore	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52002	Asciano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52003	Buonconvento	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) ⁺	Toscana diffusa
52004	Casole d'Elsa	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52005	Castellina in Chianti	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52006	Castelnuovo Berardenga	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52007	Castiglione d'Orcia	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52008	Cetona	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52009	Chianciano Terme	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52010	Chiusdino	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52011	Chiusi	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52012	Colle di Val d'Elsa	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52013	Gaiole in Chianti	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
52015	Montepulciano	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52016	Monteriggioni	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52017	Monteroni d'Arbia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52018	Monticiano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52019	Murlo	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52020	Piancastagnaio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52021	Pienza	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
52022	Poggibonsi	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52023	Radda in Chianti	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
52024	Radicondoli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52025	Radicondoli	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52026	Rapolano Terme	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52027	San Casciano dei Bagni	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
52028	San Gimignano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52030	San Quirico d'Orcia	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
52031	Sarteano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
52032	Siena	c_NON MONTANO	A - Polo	
52033	Sinalunga	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52034	Sovicille	c_NON MONTANO	C - Cintura	
52035	Torrita di Siena	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
52036	Trequanda	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
52037	Montalcino	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
GROSSETO				
53001	Arcidosso	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53002	Campagnatico	c_NON MONTANO	C - Cintura	
53003	Capalbio	c_NON MONTANO	E - Periferico	TD
53004	Castel del Piano	b_PARZIALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53005	Castell'Azzara	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53006	Castiglione della Pescaia	c_NON MONTANO	C - Cintura	
53007	Cinigiano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
53008	Civitella Paganico	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
53009	Follonica	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53010	Gavorrano	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53011	Grosseto	c_NON MONTANO	A - Polo	
53012	Isola del Giglio	c_NON MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
53013	Magliano in Toscana	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53014	Manciano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53015	Massa Marittima	a_TOTALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
53016	Monte Argentario	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53017	Montieri	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53018	Orbetello	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53019	Pitigliano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53020	Roccalbegna	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53021	Roccastrada	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD

Codice	Comune	Montanità etichetta	Mappa nazionale Aree interne (AI 2020) ⁺	Toscana diffusa
53022	Santa Fiora	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53023	Scansano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
53024	Scarlino	c_NON MONTANO	D - Intermedio	TD
53025	Seggiano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53026	Sorano	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53027	Monterotondo Marittimo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
53028	Semproniano	a_TOTALMENTE MONTANO	F - Ultraperiferico	TD
PRATO				
100001	Cantagallo	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD
100002	Carmignano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
100003	Montemurlo	b_PARZIALMENTE MONTANO	C - Cintura	TD*
100004	Poggio a Caiano	c_NON MONTANO	C - Cintura	
100005	Prato	c_NON MONTANO	A - Polo	
100006	Vaiano	b_PARZIALMENTE MONTANO	D - Intermedio	TD
100007	Vernio	a_TOTALMENTE MONTANO	E - Periferico	TD

Note:

(*) Sono "area interna" i Comuni etichettati con "D- Intermedio", "E-Periferico", "F – Ultra-periferico".

TD* Fanno parte di Toscana diffusa solo i territori montani del comune